

**E' braccio di ferro
per la pista ciclabile
di Fuori Sant'Anna**

**E' già campagna
elettorale: si cerca
il candidato ideale**

**Noi che trentatrè
fa abbiamo
vissuto...**

N. 9 | ANNO XXVI | 14 MAGGIO 2023 | PERIODICO DI CULTURA VARIA | DISTRIBUZIONE GRATUITA | www.nerosubiancoaversa.com

NERO **SU** BIANCO



foto di Giovanni Cella

**MENTRE IL CALCIO IN CITTA' RISCHIA DI SCOMPARIRE
AVERSA E' AZZURRA**

Studio di Radiologia e Tera



I NOSTRI SERVIZI:

T.A.C. 64 SLICES

Con programma ASIR
per riduzione della dose
di radiazioni di oltre il 60%

Tc Encefalo

Tc colonna

Tc torace HR

Tc addome

Tc pelvi

Tc articolare

Angio TC

Tc con dentalscan

Tc Cone-Beam



RISONANZA MAGNETICA 1,5 T

Risonanza magnetica aperta

RM mammaria con e senza mdc

RM colonna vertebrale con
e senza mdc

RM addome con e senza mdc

Colangio RM

RM pelvica con e senza mdc

RM prostata multiparametrica con mdc
con e senza mdc

RM articolare con e senza mdc

RM encefalo con e senza mdc

COLONSCOPIA VIRTUALE

E' un esame che consente lo studio del colon attraverso
una visione virtuale del suo lume, mediante due acquisizioni
TC dell'addome con paziente prono e supino, con tecnica
non invasiva. E' dotato di un modulo CAD per il suggerimento
automatico delle eventuali lesioni presenti nel distretto esaminato



ECOGRAFIE

Ecografia mammaria

Ecografia intemistica

Ecografia muscolotendinea

Ecocolordoppler vascolare



RADIOLOGIA DIGITALE

Ortopantomografia Digitale

Mammografia 3D con Tomosintesi

I nostri orari

Dal lunedì al venerdì 8,30/19,00

Sabato 8,30/13,00

AVERSA, via Salvo D'Acquisto 144

Tel. 081 890 10 35 - 081 890 68 60 - 081 811 16 79

Fax 081 813 00 32

pia Fisica SEEN

Direttore: dott. Vincenzo Piccolo

Lo Studio di Radiologia e Terapia Fisica SEEN si occupa di diagnostica per immagini e terapie riabilitative e funzionali. La diagnostica per immagini prevede il servizio di radiodiagnostica generale e speciale, il servizio di ecografia polispecialistica e diagnostica a mezzo TAC, Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo 1,5 tesla. La riabilitazione prevede elettroterapia, elettrostimolazione, ultrasuonoterapia, magnetoterapia, laserterapia, training deambulazione e passo, esercizi posturali e respiratori, mobilizzazione vertebrale e articolare, rieducazione motoria anche domiciliare. Inoltre il Centro effettua Tecarterapia, Massoterapia, Trazioni scheletriche, Ionoforesi.



**NUOVA
RISONANZA MAGNETICA
L'ECCELLENZA
IN AMBIENTE RILASSANTE**



NEWS dal centro Seen

LA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA

La RISONANZA MAGNETICA CARDIACA è un esame diagnostico di secondo o terzo livello che permette una valutazione precisa della capacità cardiaca e la valutazione di numerosi aspetti riguardanti la funzionalità del cuore.

E' effettuata a complemento dell'ecografia o in alternativa alla scintigrafia miocardica.

E' UN ESAME PARTICOLARMENTE ACCURATO per lo studio delle patologie cardiache.

E' un esame indolore e non invasivo.

**I dati ottenuti da questo esame sono oggi i più accurati ed utilizzati
QUANDO LA DIAGNOSI NON VIENE ACCERTATA CON ALTRI ESAMI**

superbonus 110%

costruzioni
ristrutturazioni
restauri
impianti

sisma bonus
bonus facciate
ecobonus
superbonus 110

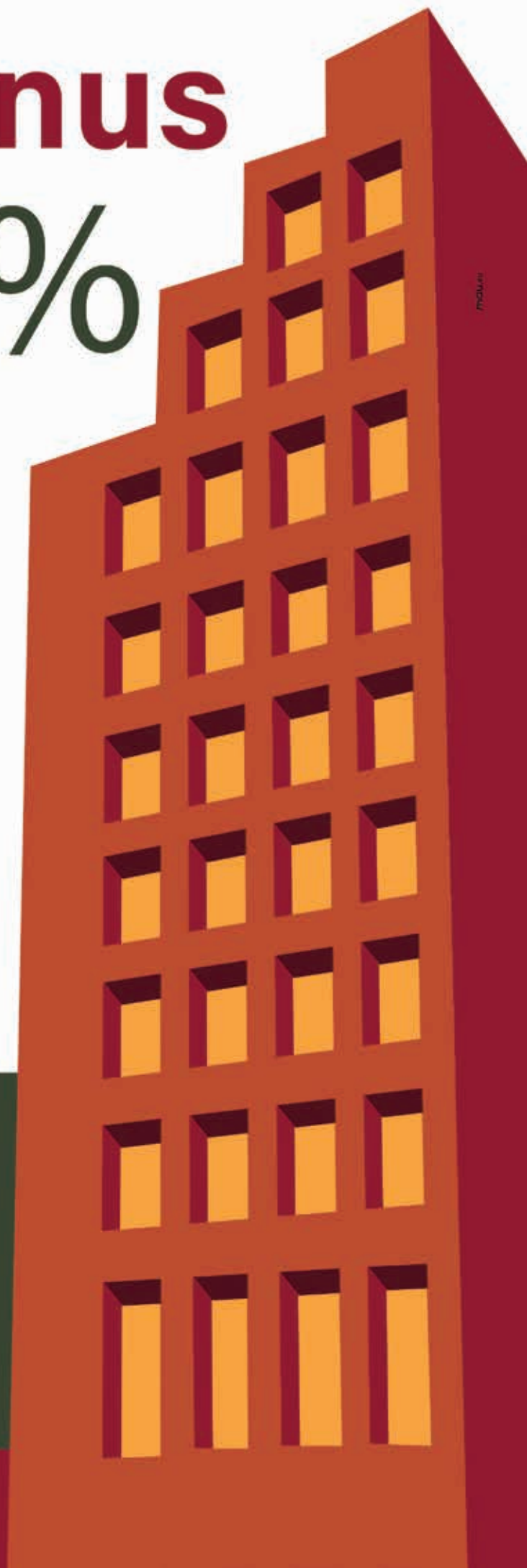
partner
sikkens

Via Michele De Chiara 23
Aversa - 081 19939906

effepi



www.effepi.me



PROLUM

SOMMARIO

L'SOS

10

“La via per ischitella è pericolosa, intervenite!”

LA QUERELLE

16

Santulli: “E’ uno scandalo, Amministrazione vendicativa”

LA NOTIZIA

18

Ecco i progetti di pubblica utilità

L'INTERVISTA

28

Incontri sulle dipendenze dei giovani, un successo

LA STORIA

36

‘O Munaciello di via Orabona 33

SCAFFALE

42

Aversa negli anni '80, quanta nostalgia!

L'ANNIVERSARIO

54

Il Museo di Aversa Donna compie quindici anni!

L'Editoriale

di Giuseppe Lettieri



Divisi, calpesti e derisi

Divisi, calpesti e derisi. La frase inserita nell'Inno d'Italia, il cui testo fu scritto da Goffredo Mameli in pieno risorgimento e musicato da Michele Novaro nel 1847, ci è risuonata spesso in questi giorni in cui il Napoli ha vinto lo scudetto. Erano 33 anni che si attendeva questo momento, questo successo. Ed è giustissimo festeggiare, esultando con bandiere, caroselli, fuochi pirotecnici e trombette. Molto meno, invece, inveire contro gli altri, che pure ci mettono il loro, con offese a tutti i livelli. Vincere il campionato di calcio rappresenta sicuramente un momento importante per la sirena Partenope, ma la vittoria è soprattutto della squadra e di quel presidente, Aurelio De Laurentiis, che ha portato la società sportiva, ormai fallita, dalla serie C ad essere uno dei club più importanti d'Europa, fino ad arrivare alla vetta del campionato italiano. Eppure fino a poco tempo fa sui social le offese a De Laurentiis, definito nei peggiori modi, tra cui “pappone”, non mancavano. Ora tutti i tifosi e soprattutto i tifosi pentiti e pronti ad innalzargli, fino al prossimo piccolo passo falso, una statua virtuale. Il Presidente in questi ormai quasi venti anni ha dimostrato di essere un grande manager e di aver creato una struttura societaria, in un mondo malato come quello del calcio, molto sana ed oculata, capace di farsi onore in Italia e all'estero già prima dello scudetto. Ma il tifoso,

si sa, ha solo sete di trionfi, ed anche un secondo posto significa inesorabile sconfitta. Ma quello che non c'è proprio piaciuto è che questo successo sportivo doveva essere un trionfo condiviso almeno dal Sud Italia, ma al contrario ha significato invece un ulteriore momento di divisioni. E così, pur non volendo fare l'esegesi di questa vittoria, una piccola riflessione è doverosa e vale per il Mezzogiorno e anche chiaramente per la nostra Aversa. Perché noi meridionali non siamo capaci di condividere? Perché non abbiamo la propensione ad unirici e fare comunità? Sempre divisi tra regione e regione, tra province e province, tra comuni vicini, e persino nella propria comunità tra quartiere e quartiere, fino ad arrivare alla divisioni condominiali. Ed è questa nostra divisione ad aver fatto sempre la differenza in negativo nei confronti del Nord. Buona Domenica e buon scudetto!



nerosubiancoaversa.com



Nero su Bianco

NEROSUBIANCO

PERIODICO DI CULTURA VARIA
DI AVERSA E DELL'AGRO AVERSA

Anno XXVI n° 9 - 14 Maggio 2023

Direttore Responsabile
Giuseppe Lettieri

Direttore Editoriale
Nicola De Chiara

Segreteria di Redazione
Raffaele De Chiara

Garante dei Lettori
Franco Terracciano

Editore
Associazione Dimensione Cultura
Piazza Municipio, 22 - Aversa (Ce)
Tel. 081.198.14.930
Cell. 388.19.87.510

Periodico registrato
presso il Tribunale
di S. Maria C.V.
al n. 514 del 17.11.1998

Redazione
Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)
www.nerosubiancoaversa.com
e-mail: nerosubiancoaversa@gmail.com

Stampa
Tuccillo Arti Grafiche srl
Afragola (Na)

Si distribuisce
gratuitamente
nelle edicole
e nei locali pubblici

Napoli in paradiso Aversa si tinge d'azzurro

Alle 22.37 di giovedì 4 maggio 2023, a 843 chilometri di distanza, l'arbitro fischia tre volte, sancendo la fine di un'attesa interminabile. Dopo trentatré anni il Napoli è campione d'Italia per la terza volta nella sua storia. Basta questo ai tifosi partenopei di tutto il mondo per emozionarsi, abbracciarsi, gioire, festeggiare. Aversa ci ha messo poco più di quindici minuti per colorarsi d'azzurro. Per strada si incrociano i volti increduli ed emozionati di chi questa festa credeva di non riviverla e gli sguardi euforici di chi prova queste incomparabili sensazioni per la prima volta. Festeggiano insieme, spettatori e protagonisti di una pagina indelebile della storia del calcio.

Raffaele De Chiara

6

E per lo scudetto nasce "l'Albero Azzurro"

Dopo l'Albero delle Donne, installato nell'aiuola di Porta Napoli circa due anni fa, accanto l'Arco dell'Annunziata per gli aversani, arriva l'Albero Azzurro. Le mani preziose e mai stanche delle volontarie dell'associazione "Il Lucernaio", presieduta da Grazia Di Palma, hanno donato alla città una nuova veste colorata in occasione dei



festeggiamenti per il terzo scudetto conquistato dal Napoli di Spalletti: realizzazioni all'uncinetto di colore azzurro come un vortice avvolgono la struttura, là dove prima c'erano i fiori colorati simboleggiando le donne vittime di violenza. Alla creatività si affianca anche una fervida fantasia: è possibile ammirare infatti anche la mascherina di Osimhen, dive-

nuta elemento distintivo del calciatore nigeriano, gli anni di conquista dei tre scudetti e la frase "È stata la mano di Dio", chiaro riferimento al più grande calciatore di tutti i tempi, Diego Armando Maradona, che ha lasciato un vuoto incalcolabile nei tifosi e nel calcio in generale. "Avevamo pensato di smontarlo definitivamente, ma la passione per il Napoli è stata più forte", fanno sapere entusiaste. Ed è proprio la passione a rendere le loro creazioni uniche e particolari, fatte di ore e ore di lavoro in condivisione ed allegria. Non ci resta che ammirare l'opera e fare i nostri complimenti alle volontarie: creative, simpatiche e generose. Chapeau!

Francesco di Biase



Foto di Giovanni Cella



Foto di Giovanni Cella



Foto di Giovanni Cella

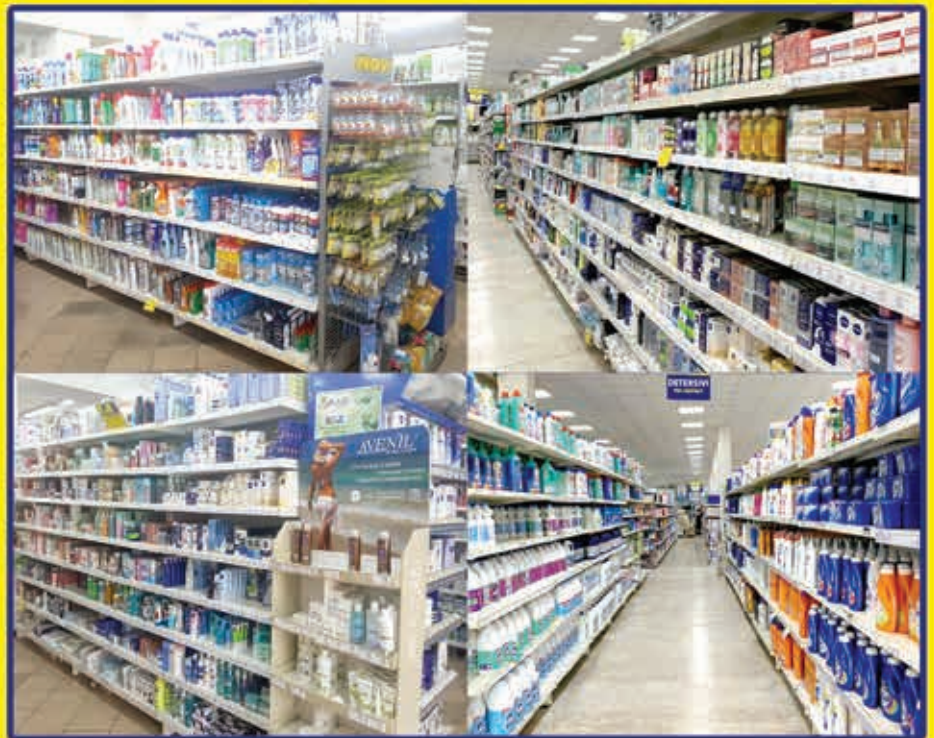
masterino

media partner

 **city radio**
www.cityradio.net.it
not_jark

media partner

NEROSUBIANCHI
www.nerosubiancoaversa.it



Viale Europa, n. 47 - Aversa - Tel. 081.503.26.09
Via Filippo Saporito, n. 55 - Aversa - Tel. 081.501.63.92
Via Michelangelo Merisi - Aversa - Tel. 081.811.30.68
Via Armando Diaz, n. 24 - Aversa - Tel. 081.811.12.93
Via dell'Archeologia, n. 20/22 - Aversa - Tel. 081.186.55.142

 **masterino** 
Prodotti per l'igiene della casa e della persona



Da sinistra Matachione, Golia, Emanuele Filiberto di Savoia, Griffo e Romano

INCONTRO INTERLOCUTORIO TRA IL SINDACO ED IL PRINCIPE

8

Il calcio aversano in cerca di un futuro

Emanuele Filiberto di Savoia, nuovo patron del Real Agro Aversa, vuole garantito l'uso dello stadio "Bisceglia". La palla passa ora al primo cittadino normanno

► Nicola De Chiara

Napoli esulta per il terzo scudetto, mentre il pallone ad Aversa rischia di scomparire. L'incontro tra Alfonso Golia ed Emanuele Filiberto di Savoia, avvenuto l'8 maggio scorso sul Comune, non ha risolto l'enigma: al momento non si sa se il calcio ad Aversa avrà un futuro.

La Casa Reale Holding Spa del Principe ha acquistato il titolo del Real Agro Aversa, che milita in serie D, dal presidente Guglielmo Pellegrino (oggi sarà di scena lo spareggio-salvezza ed anche questo risultato influenzerà ogni decisione successiva).

Il nodo da sciogliere riguarda lo stadio "Bisceglia" che il Comune ha dato in

gestione ad una società privata. La nuova proprietà vuole la disponibilità dello stadio non solo per le partite in casa, ma soprattutto per gli allenamenti, chiedendo la disponibilità del "Bisceglia" tre volte la settimana per sei ore al giorno. E' stato un faccia a faccia crudo quello tra il Sindaco ed il Principe, il quale ha ribadito che è disposto, con l'amico imprenditore Nazario Matachione, ad investire per far tornare i granata nel calcio che conta, ma il Comune deve fare la sua parte.

Golia ed il Principe si sono dati appuntamento al 14 giugno. Ora il Sindaco di Aversa dovrà inventarsi qualcosa e non è escluso che faccia da mediatore tra gli attuali gestori del campo di calcio e i nuovi proprietari, i quali sarebbero anche disposti a subentrare nella gestione.

Le opposizioni ad Aversa da tempo attaccano il primo cittadino per la scelta di dare il campo ad un privato con un canone davvero irrisorio. Ma Golia in più circostanze ha ribadito che questa scelta è stata dettata dalla necessità di risparmiare i costi di gestione. Chiarendo che nel bilancio comunale, grazie a questa scelta, si è passati da un meno 250.000 euro ad un più 50.000 euro, per quanto concerne le spese dello stadio e del palazzetto. Ma nel frattempo, ed anche questo è un paradosso, con i fondi del Pnrr, il manto erboso del "Bisceglia" sarà trasformato in campo sintetico per la modica spesa di quasi mezzo milione di euro: un intervento che avvantaggia il privato a fronte del misero canone di ventimila euro l'anno che questi versa al Comune per la gestione dell'impianto.



**DELLA
CORTE
GROUP**



→ **AUTO-
DEMOLIZIONE**

→ **VENDITA
RICAMBI USATI**

→ **SOCCORSO
STRADALE H24**

→ **ROTTAMAZIONE
GRATUITA!**

Ritiro del veicolo
e cancellazione al
P.R.A

COMPRESI



SEDE OPERATIVA

Zona Industriale Aversa Nord - Località Cesinà, Gricignano d'Aversa (CE)

+39 081 502 7733

+39 081 8111631

SEDE LEGALE

Viale Gramsci 69, Aversa (CE)

dellacortesrl@libero.it

→ **MAGAZZINO RICAMBI +39 347 325 9382**

autodemolizionedellacorte.it

IL GRIDO D'ALLARME: SU QUELLA STRADA HANNO PERSO IL FIGLIO

“La via per Ischitella è pericolosa, intervenite!”

Ciaramella e Ronzullo: “I proprietari dei terreni devono tenerli puliti. Le erbacce causano problemi di visibilità. La circolare provinciale rimasta lettera morta”

► Livia Fattore

“Dopo quindici anni la strada dove è morto nostro figlio è ancora pericolosa”. Così Elena Ronzullo, presidente dell'Associazione Mamme Coraggio e Vittime della Strada, e Biagio Ciaramella, vicepresidente dell'Associazione Unitaria Familiari e Vittime della Strada. Ronzullo e Ciaramella sono i genitori di Luigi, il 19enne che perse la vita il 31 luglio del 2008 mentre in macchina percorreva la strada Trentola-Ischitella, in località Madonna del Pantano.

Insieme ai responsabili delle Associazioni hanno chiesto a un tecnico di ispezionare quella strada maledetta.

“Nei giorni scorsi, io e mia moglie ci siamo recati sul posto dove è avvenuta la tragedia, spiega Biagio Ciaramella, non ci andiamo quasi mai, perché ogni volta per noi è un rinnovare il nostro



Biagio ed Elena ricordano il figlio in tv

dolore. Con nostro rammarico abbiamo notato che mancano ancora le basi per garantire la sicurezza stradale. Eppure, proprio un mese fa la Provincia aveva inviato a tutti i Comuni del casertano e alle forze dell'ordine una circolare nella quale si invitava a tenere pulite le strade, ripulirle da erbacce e rami che potrebbero creare problemi di visibilità

ai conducenti e metterli a rischio di incidenti. Nella circolare si ricordavano ai proprietari dei terreni i loro doveri e responsabilità. Tuttavia, quella circolare è rimasta solo su carta. Non è stato fatto niente per garantire la sicurezza stradale”.

“Presto inizierà la stagione balneare, spiegano Ciaramella e Ronzullo, quella strada sarà affollata da veicoli diretti verso il mare. Bisogna evitare che

si verifichino altri incidenti, qualcuno potrebbe morire. Il nostro perito ha messo nero su bianco tutte le carenze che mettono a rischio la sicurezza stradale. Abbiamo deciso di renderle pubbliche, perché chi di dovere intervenga. Non ci fermeremo finché quella strada non verrà messa in sicurezza. Ma deve avvenire prima dell'estate”.

L'aversano D'Amelio e la chitarra di Sting

Ha un dna aversano la chitarra, realizzata con il legno ricavato dalle barche con le quali gli immigrati raggiungono le coste italiane, che il cantante inglese Sting ha suonato in occasione del concerto particolare tenuto all'interno della casa circondariale di Napoli Secondigliano. A guidare i detenuti che hanno realizzato il particolare strumento è, infatti, stato l'aversano Enzo D'Amelio, restauratore di mobili antichi, ma soprattutto di strumenti musicali, in particolare di violini. Non a caso, il Maestro aversano è stato scelto per coordinare un apposito laboratorio nato lo scorso mese di novembre presso il carcere napoletano dove sono tre i detenuti che si sono dedicati alla




La chitarra suonata da Sting

realizzazione di strumenti musicali utilizzando il fasciame delle imbarcazioni che arrivano a Lampedusa. “Noi - ha dichiarato il 66enne liutaio aversano -


utilizziamo la parte esterna dei natanti, quella colorata, verniciata, per lasciare sugli strumenti quei colori”. «La chitarra che Sting ha utilizzato in occasione del concerto offerto ai detenuti del carcere di Secondigliano - rivela D'Amelio - è stata per alcuni giorni ad Aversa presso la mia abitazione dovendo effettuare alcune operazioni finali”. L'iniziativa dei laboratori nelle carceri con la realizzazione di strumenti musicali con il legno dei barconi degli immigrati nasce diversi anni fa all'interno del carcere milanese di Opera. Arnoldo Mosca Mondadori, presidente della Fondazione Casa dello spirito e delle arti, a novembre scorso lo ha voluto anche a Secondigliano chiamando D'Amelio.




 novablind

**Da 40 anni
custodiamo
le storie più belle**

 INFO@NOVABLIND.COM

 ZONA ASI - CARINARO (CE)

 +39 0815047306

 NOVABLIND.COM



VILLANO BLOCCA I LAVORI. IL SINDACO: “LA FAREMO SUL MARCIAPIEDE”

E' braccio di ferro per la pista ciclabile di Fuori Sant'Anna

Vale la pena continuare un lavoro che ha suscitato nei cittadini tante perplessità fin dall'inizio? E' questa la domanda che gli aversani si pongono: senza risposta (certa)

► Francesco di Biase

Braccio di ferro in seno alla maggioranza sulla pista ciclabile di piazza fuori Sant'Anna. Il vicesindaco del comune di Aversa, nonché assessore ai Lavori pubblici, Marco Villano, qualche settimana fa ha bloccato il cantiere e si è attivato per capire se vale la pena continuare un lavoro che ha suscitato nei cittadini tante perplessità sin dall'inizio.

“Dopo aver interrotto i lavori del cantiere in essere su via Magenta per la realizzazione della pista ciclabile, alla luce dei fatti, e non avendo ravvisato un'utilità tale da giustificare la prosecuzione, ho comunicato al Sindaco e alla maggioranza le mie divergenze sulla questione. Per quanto mi riguarda i lavori andrebbero interrotti definitivamente, anche perché è inutile tenere aperto un cantiere ad oltranza in pieno centro. Ovvio che sarà la maggioranza unita a decidere sul da farsi”, ci fa sapere nella data in cui scriviamo (5 maggio ndr) l'assessore Villano, che poi chiarisce: “Sono previsti più di 6 chilometri di ciclabili - tutta la variante, via Gramsci, via Nobel e via Cirigliano - oltre al rifacimento di via di Jasi e via Saporito. Rifaremo anche quella a via di Giacomo per collegarla al tribunale. Crediamo molto nella mobilità 'green', ma questo non deve arrecare danno alle attività e ai cittadini”. Quindi si attende l'elaborato tecnico definitivo che attesti la possibilità di continuare o meno i lavori su via Costantinopoli.

È, in effetti, di tutt'altro avviso il sindaco Alfonso Golia che, interpellato sull'argomento, ha dichiarato: “Il progetto di rigenerazione urbana partito con via Santa Lucia e via de Chiara continua su tutta piazza fuori S. Anna,



Marco Villano

**GOLIA VUOLE
REALIZZARLA
SUL MARCIAPIEDI
(CHE SI FARA') IN VIA
COSTANTINOPOLI**

via Costantinopoli e per tutta via Raffaello. Il programma prevede finalmente la realizzazione del marciapiede su via Costantinopoli rendendo accessibile alle persone lo stesso in quel tratto dove attualmente non è accessibile. La pista continuerà quindi in modalità promiscua sul marciapiede. Tengo a precisare che il marciapiede prenderà il posto degli stalli di sosta attualmente disponibili solo sul tratto dove il marciapiede non è accessibile, per intenderci quelli che si trovano sul primo tratto della strada in questione. Ciò per la realizzazione di un marciapiede che attualmente in quel punto specifico non esiste e soprattutto per salvaguardare l'incolumità dei pedoni. I posti auto che si trovano più

in avanti resteranno invariati poiché la carreggiata è più ampia. L'obiettivo è quello di far sì che anche via Costantinopoli diventi sempre più una strada dello shopping dove tutti possano passeggiare in sicurezza”.

C'è da dire, da ciò che è possibile notare non da tecnici ma da semplici cittadini, che la realizzazione incompleta attuale delimitata con i cordoli in cemento oltre ad apparire di per sé, in termini di dimensioni sul manto stradale, poco agevole per i futuri ciclisti in quanto non adeguata ad un doppio senso di marcia, sembra essere poco agevole anche per il normale scorrimento pensato per un solo senso di marcia. Sarebbe stato meglio forse prevedere l'utilizzo promiscuo dei marciapiedi esistenti che sono già abbastanza ampi da permetterlo. Considerando inoltre lo stato di avanzamento dei lavori, i soldi spesi fin ora risulterebbero essere all'incirca poche migliaia di euro sui circa due milioni previsti. Quindi va stabilito se i cordoli in cemento già posati potranno poi essere riutilizzati per altri progetti futuri nel caso in cui si decidesse di non portare a termine, in questo tratto, la corsia per i ciclisti.



La pista che scontenta tutti



**HYBRID
4X4 ALLGRIP**

**FUORI DAI
LUOGHI
COMUNI**

TECNOLOGIA DA INCENTIVI

NUOVA GAMMA DR



**NUOVA
OPEL MOKKA**



AVERSA - UNICA SEDE

Via Dell'Industria 33 – Tel. 081.8907238

(Adiacente al Supermercato MD e la Metrò Aversa-Ippodromo)

www.gianfico.it



Vendita Auto Nuove e Usate
Officina MULTIBRAND - Ricambi
Pneumatici - Assicurazioni in sede

Seguici su:

LA SPERANZA È CHE I GRANDI VECCHI SI TRASFORMINO IN PADRI DELLA CITTA'

E' già campagna elettorale: si cerca il candidato ideale

“A nostro avviso sia per il centrosinistra che per il centrodestra c'è bisogno di volti nuovi e aggreganti, niente più di vecchio e già bocciato”

► Nicola Rosselli

Aversa è già in campagna elettorale. Manca, oramai, un anno all'ordinaria scadenza dell'attuale mandato del sindaco Alfonso Golia, ma i sempre più frequenti vaneggiamenti dei probabili candidati alla carica di primo cittadino stanno aumentando a dismisura. Centrodestra, centrosinistra, cani sciolti sono tutti alla ricerca di un candidato che possa aggregare.

CENTROSINISTRA

Il centrosinistra rischia di trovarsi come candidato l'attuale primo cittadino che, diciamolo fuori dai denti, ha toppato sin dall'inizio. Ha perso verginità e credibilità quando nel dicembre del 2019 ha raccattato di tutto pur di portare avanti un'esperienza che aveva abortito e che, da allora, non è riuscita a continuare a vivere, riuscendo solo a sopravvivere barcamenandosi in orgasmi verbali che ricordano il discorrere di predicatori invasati.

Oggi, e questo deve essere chiaro, chi rappresenta l'attuale Amministrazione, considerato quanto fatto sino ad oggi, dovrebbe avere la bontà di starsene quieto a casa. E con il “chi rappresenta” non ci riferiamo solo al primo cittadino, ma anche a chi con lui ha partecipato ad un'esperienza che non ha concretizzato le aspettative iniziali. E intendiamo, per essere chiari, gli Assessori e quei tanti giovani pr in cerca di una sistemazione che hanno rimpolpato l'asfittico centrosinistra aversano. Insomma, per parafrasare un bigliettino di “Imprevisti” del Monopoli, “State fermi (almeno) un giro”.

A questo punto al centrosinistra toccherà trovare non solo un nome che unisca,



Alfonso Golia

ma anche un'aggregazione chiara, che guardi al futuro avendo il programma concordato come una sorta di Bibbia.



Alfonso Oliva

Bisognerà creare delle liste fatte da persone di sostanza, non da poco più che ragazzini che hanno tutt'altro che il bene della collettività quale obiettivo della loro esperienza politica.

CENTRODESTRA

Discorso non troppo diverso per il centrodestra dove alcuni giovani promettenti amministratori in erba hanno

deviato lungo la strada finendo per ingrossare le fila di un finto centrosinistra. Quelli rimasti stanno giocando partite individuali, senza alcun coordinamento. I diversi “galletti” vanno avanti ognuno per proprio conto, con azioni, spesso ossessive, che rischiano di produrre il risultato opposto. L'impressione è che questi, non più, giovani promettenti continueranno a rimanere delle promesse...

eterne soprattutto perché troppi sono i galli a cantare in un pollaio affollato.

Anche per il centrodestra, a nostro avviso, vi è, quindi, la necessità di volti nuovi ed aggreganti. Niente di vecchio e già bocciato per intenderci, ma nomi di alto profilo che riescano a tenere insieme le due anime del centrodestra aversano, quello fondamentalista e destrorso vicino a Fratelli d'Italia e quella liberale e liberista degli aderenti a Forza Italia. La Lega ad Aversa non c'è.

Nomi ci sono per far ben figurare entrambi gli schieramenti, non intendiamo farli per non bruciare possibili candidature.

La speranza è che i grandi vecchi di centrodestra e centrosinistra si trasformino da vecchi gufi quali oggi sono in padri della Città guidando le compagini verso un consiglio comunale fatto di uomini e non di ragazzini in cerca della paghetta o del selfie vincente.

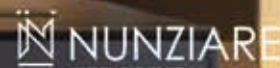


CECERE MANAGEMENT

LUXURY REAL ESTATE PROJECTS

Vi presentiamo
un futuro ecosostenibile.

Crediamo nella rigenerazione urbana e nella rinascita di aree dismesse e degradate delle nostre città. Sviluppiamo complessi residenziali iconici e green, senza consumare nuovo suolo, con l'obiettivo di perseguire una felice collaborazione tra investimenti privati e benessere pubblico.
#sustainablefuture



TORNA ALLA RIBALTA LA VICENDA INFINITA DELLA PISTA DI ATLETICA

Santulli: “E’ uno scandalo, Amministrazione vendicativa”

“Stanno arrivando tanti finanziamenti con il PNNR, non programmano nulla per risolvere il problema. Anche per questo dovranno vedersela con la Corte dei Conti”

► Livia Fattore

Torna nuovamente alla ribalta la vicenda, infinita, della realizzazione della pista di atletica leggera al confine tra Aversa e Carinaro. Vicenda che ha del paradossale tanto che il suo andamento fa ipotizzare che tutte le Amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi quindici anni abbiano remato per non farla realizzare riuscendo a perdere sei milioni per strada, con attualmente undici milioni da utilizzare per la realizzazione dell’opera per la quale il consigliere Paolo Santulli aveva fatto arrivare non solo i finanziamenti, ma anche il suolo sul quale la pista dovrà sorgere. Quando tutto sembrava pronto e i lavori dovevano iniziare, si è scoperto che quel terreno era, in pratica, una discarica a cielo aperto, per cui necessita la bonifica che sta facendo segnare ritardi assurdi, oramai nell’ordine dell’anno. Per dare una scossa, lo stesso Santulli, quale presidente della commissione consiliare Sport, ha convocato una seduta apposita invitando a parteciparvi i componenti: Maurizio Danzi, Pasquale Fiorenzano, Luigi Dello Vicario e Alfonso Oliva; l’assessore all’Ambiente Elena Caterino; il sindaco Alfonso Golia. Visibilmente seccato il padre putativo dell’opera, Santulli, che ha dichiarato: “È una brutta storia, un altro dispetto al sottoscritto che si ritorce contro la Città. È incredibile, non se ne importano proprio. Si deve fare la bonifica del suolo, diversamente non possono iniziare i lavori, già appaltati, con il cantiere aperto. Il tassametro cammina, rischiamo di pagare l’impresa senza che metta una sola pietra”. “Uno scandalo, come tanti altri, volgarità di una Amministrazione



Paolo Santulli

**“Non è vero
- ribattono dal
Comune. E’ difficile
quantificare i costi
della bonifica”**

spregiudicata e vendicativa. Stanno arrivando – conclude l’ex parlamentare - tanti finanziamenti per il PNNR, non programmano nulla per risolvere il problema. Anche per questo dovranno vedersela con la Corte dei Conti. Pagheranno tutto. Un’amministrazione tutta chiacchiere e selfies. Fortunatamente, in un modo o nell’altro stanno per spirare. Aversa si libererà, finalmente, da un pericoloso bluff». “Non è vero – rispondono dall’Amministrazione Golia - che non c’è

volontà, ma gli aspetti fondamentali sono due. Il primo riguarda la quantificazione del costo della bonifica. Un’attività difficile da compiere per la quale abbiamo dato avvio ad un procedimento per individuare un esperto. Inoltre, la ditta, per i ritardi che si stanno accumulando, chiederà una revisione dei prezzi e noi dovremo attivare un’apposita procedura da attivare presso il Mef. Tutte attività particolari rese più difficili da espletare a causa della nota carenza di personale sulla casa comunale”.



Elena Caterino



NEW CLEAN

Pulizia e Disinfestazione

DISINFESTAZIONE

PULIZIA

DERATTIZZAZIONE

PULIZIA A VAPORE

SANIFICAZIONE

ALLONTANAMENTO VOLATILI

**DAI ALLA TUA AZIENDA
UN PROFONDO PULITO.
RISULTATI OTTIMALI
PER OGNI ESIGENZA.**



RAGGIUNGICI

SEDE LEGALE: Via Raffaello, 19
Trentola Ducenta

SEDE OPERATIVA:
Zona Industriale Aversa Nord - Carinara

081 192 30 178 - 388 458 76 73 - 388 435 59 51
www.newcleansas.it

I NOSTRI PARTNER



Per insetti e blatte
trattamenti
incisivi e sicuri!



MENTRE IL REDDITO DI CITTADINANZA STA PER ESSERE CANCELLATO

Ecco i progetti di pubblica utilità

Sono 12 i progetti per 103 persone impegnate. Dal verde al cimitero, dalle scuole alla biblioteca. Girone: "Soluzioni che rispondono alle esigenze della popolazione"

► Nicola Rosselli

Sul filo di lana, quando il Governo sta per cancellare il reddito di cittadinanza e a quattro anni dal suo insediamento, l'Amministrazione Golia sta per varare i progetti di pubblica utilità, 12 per 103 soggetti per un anno. Avremo: Attiviamoci per la Città con 4 percettori; Aree Verdi e Piazze in Bella Mostra con 21 soggetti; L'Ambiente è di Tutti con 10 soggetti; Attraversiamo insieme con 10 soggetti; Curiamo il Cimitero con 6 soggetti; Gestione Archivio con 9 soggetti; Mercato Aperto con 4 soggetti; Scodinzoliamo Insieme con 5 soggetti; Scuole Aperte con 8 soggetti; Scuole Belle con 8 soggetti; Segnaletica Stradale con 14 soggetti; Bibliotecando con 4 soggetti.

"Come assessore alle politiche Sociali del territorio, - ha dichiarato in proposito Marco Girone - sono fortemente convinto dell'importanza di promuovere e sostenere progetti utili per la collettività. Ogni azione che si può intraprendere per migliorare la qualità della vita dei cittadini è da considerarsi un passo in avanti verso una società più equa, solidale e inclusiva".

"Per tale motivo, - ha continuato l'esponente dell'esecutivo guidato dal sindaco Alfonso Golia - la mia attenzione si concentra sulla ricerca e la realizzazione di progetti sociali che sappiano rispondere alle esigenze della comunità nella quale operiamo. Questi progetti possono riguardare diversi campi, come la cultura, l'istruzione, la promozione del lavoro, la riduzione della povertà, e molto altro ancora".

"Uno degli aspetti che ritengo fondamentale - ha concluso Girone - è la partecipazione attiva della comunità nella pianificazione e nella



Marco Girone

L'Assessore rende felici gli attivisti dei Cinque Stelle che si scagliano contro il Governo per l'abolizione del Reddito

realizzazione dei progetti. Attraverso un dialogo costruttivo con i cittadini ed il coinvolgimento di Associazioni, Enti e rappresentanti di categoria, si può riuscire a sviluppare idee innovative

e soluzioni sostenibili che siano realmente efficaci nel rispondere alle esigenze della popolazione".

Soddisfatti per l'attivazione dei progetti di utilità collettiva destinata ai percettori di reddito di cittadinanza si dicono gli attivisti del M5S che affermano: "Dopo 4 anni dalla loro istituzione, apprendiamo che anche ad Aversa sono stati finalmente attivati i PUC, i Progetti di Utilità Collettiva.

Nel caso di specie la normativa vigente, con riferimento ai PUC prevede proprio che i beneficiari del Reddito di Cittadinanza si mettano a disposizione della propria comunità attraverso progetti utili alla collettività stilati dai Comuni. Si tratta di uno dei punti qualificanti dell'epocale riforma del sistema di welfare che il Movimento 5 Stelle ha realizzato una volta arrivati al Governo del Paese; una riforma con cui per la prima volta dopo anni lo Stato italiano ha teso la mano a milioni di cittadini in difficoltà stringendo con loro un nuovo patto sociale". "La tardiva istituzione dei PUC da parte dell'amministrazione comunale, - precisano i grillini - se per un verso conferma l'utilità e l'efficacia della misura istituita dal Governo Conte, dall'altra evidenza il pessimo lavoro che

LA NOTIZIA

il Governo Meloni sta portando avanti. Infatti, lo smantellamento ideologico del RDC, in favore di uno scadente surrogato denominato MIA (Misura di Inclusione Attiva), è una scelta che non riuscirà a garantire il necessario sostegno a chi non è occupabile, né tantomeno l'inserimento nel mondo del lavoro di quei percettori 'definiti' occupabili". "Gli attivisti 5 Stelle di Aversa – concludono i pentastellati - auspicano che l'attuale Amministrazione sappia



Accordo raggiunto

***I Cinque Stelle:
"Auspichiamo
che i progetti
possano perseguire
il bene dei cittadini
e dei percettori
di reddito"***

organizzare nel modo più virtuoso possibile la gestione dei PUC dando vita a progetti che possano perseguire il bene dei cittadini e dei percettori di reddito". I progetti saranno a breve operativi. Sul filo di lana vedremo "lavorare" per Aversa tanti percettori di reddito di cittadinanza che hanno preso il sussidio dallo Stato senza avere l'opportunità di essere impiegati in qualche lavoro.

**Gianmarco
Esposito**
CONSULTING

D.Lgs.81/08

SICUREZZA SUL LAVORO E MEDICINA DEL LAVORO

Dott. Gianmarco Esposito

Dott.ssa Sara Melvi



✉ geconsulting.sicurezzaalavoro@gmail.com ☎ 393 504 4971 / 393 880 6853

erregi
CONSULENZA DEL LAVORO
SERVIZI ALLE IMPRESE

dott. Raffaele Andreozzi

dott. Giovanni Nicoella



Via San Lorenzo, 40 - Teverola

388.73.94.582 (Raffaele) - 389.13.35.928 (Giovanni)

erregistudiosrls@gmail.com

QUANTI AD AVERSA ARRIVANO IN AUTO HANNO LETTERALMENTE PAURA

Aversa ostaggio della microcriminalità

Questi soliti ignoti agiscono praticamente ad ogni ora del giorno, senza alcun timore di essere scoperti, prendendosi gioco delle forze dell'ordine

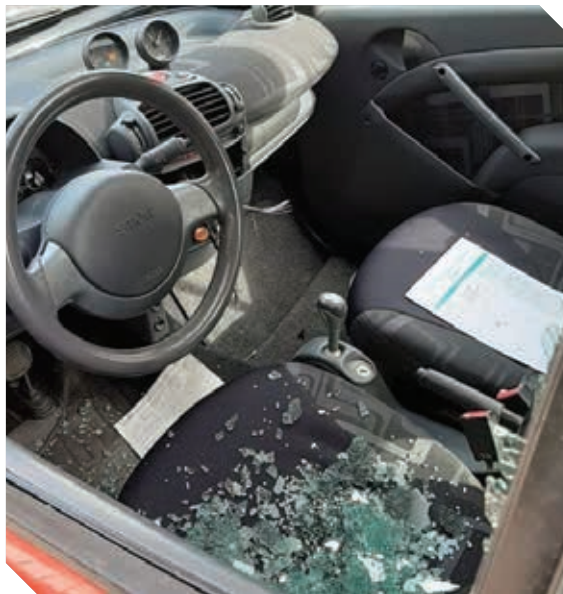
► Nicola Rosselli

Automobili vandalizzate e depredate, scuole assaltate per portare via decine di computer o pochi spiccioli dai distributori di merendine e bibite, locali pubblici rapinati a mano armata di giorno o saccheggiati di notte, furti all'interno delle abitazioni con gli occupanti presenti all'interno. Aversa quartiere del Bronx, Aversa ostaggio della microcriminalità che la fa da padrona generando scompiglio tra i malcapitati aversani.

Questi soliti ignoti agiscono praticamente ad ogni ora del giorno, senza alcun timore di essere scoperti, di essere visti, prendendosi gioco delle forze dell'ordine che pure fanno il possibile a fronte dell'esiguità degli organici e dei mezzi ridotti all'osso.

Gli aversani e quanti ad Aversa arrivano in auto hanno letteralmente paura di lasciare la propria vettura parcheggiata, fosse pure nel centro cittadino, fosse pure in pieno giorno. Esempio probante quanto accaduto ad una docente di un Comune confinante con Aversa. Ha parcheggiato la propria auto nei pressi della scuola dove insegna in via Ovidio e dopo due ore l'ha ritrovata con serratura e messa in moto danneggiate. Stessa sorte per tanti suoi colleghi.

La situazione è precipitata in uno degli ultimi fine settimana con auto danneggiate in diverse zone della città, le macchinette distributrici della scuola media Pascoli di via Ovidio depredate per la terza volta nel giro di un mese. Malviventi in azione anche in via Garofano, dove ad essere presi di mira sono stati un centro di spedizioni postali privato, Posta Express, un noto caseificio e una pizzeria. Non si conosce l'entità dei danni, ma certamente rimane



Situazione serissima

- **Quello del deflettore**
- **in frantumi**
- **e della vettura**
- **depredata**
- **rappresenta**
- **il reato più**
- **frequente**

la sensazione di essere alla mercè del malintenzionato di turno. Nel caso delle poste, mancava poco alle 5,00 di mattina quando i delinquenti hanno cercato di forzare la saracinesca dell'esercizio commerciale. I rumori hanno destato i sospetti di un vicino che ha allertato le forze dell'ordine. I ladri sono stati messi così in fuga non riuscendo ad introdursi nell'attività. La notizia è stata postata, come accade spesso in questi casi, dal titolare dell'ufficio postale che ha evidenziato: "Oltre al tentativo di furto subito, venerdì sera sono stato soggetto

alla rottura del vetro della macchina sotto casa mia. Ma dove vogliamo arrivare".

Quello del deflettore in frantumi e della vettura depredata rappresenta il reato più frequente in città. I topi d'auto fanno razzia di tutto quanto trovano nelle auto. "Questa volta è toccata a me insieme ad altri due sfortunati. La seconda volta in meno di un mese. Ad inizio aprile - ha dichiarato il marito della professoressa che aveva denunciato il tentativo di furto della propria auto - era toccato alla Panda di mia moglie parcheggiata, in pieno giorno, di mattina, davanti ad

una scuola. Allora danni maggiori perché i soliti ignoti cercarono di portarla via".

Insomma, un continuo allarme sicurezza in città dove sono ormai decine, ogni giorno, le automobili violentate letteralmente da questi soggetti che spesso producono danni decine di volta maggiori del valore degli oggetti che riescono a portare via. Per non parlare dei disagi arrecati per la riparazione dei danni subiti. "L'allarme - ha continuato il malcapitato - è reale e la sensazione di tutti noi che viviamo in queste zone è che non si può continuare. Siamo di fronte alla negazione della civiltà".

A finire nelle mire dei soliti ignoti anche beni pubblici. Da quella che fu la Regia Pretura ed ex sede del Giudice di Pace di piazza Plebiscito; nel recente passato, furono portati via tubi di scolo in rame e un quadro elettrico, dall'ex chiesa dello Spirito Santo, allora appena ristrutturata, fu portato via un pavimento maiolicato del Settecento.

COSTRUIAMO IDEE - DAL 1987



GRUPPO SPEZZAFERRI

▮ costruzioni civili e industriali

▮ restauri

▮ ristrutturazione di interni ed esterni



DA OLTRE TRENT'ANNI
COSTRUIAMO IMMOBILI
DI QUALITA', PONENDOCI
COME OBIETTIVO PRINCIPALE
IL BENESSERE DELLE PERSONE,
SEMPRE NEL RISPETTO
DEI PRINCIPI
DELLA SOSTENIBILITA'
E DELLA RIDUZIONE
DEGLI IMPATTI
NEGATIVI SULL'AMBIENTE

SPEZZAFERRI LAVORI GENERALI SRL

BILLBROS COSTRUZIONI S.R.L.

G. & G. SPEZZAFERRI IMMOBILIARE SRL

KARAMA SRL

Aversa, via Presidio - Tel. 081 811 31 53
(Galleria commerciale Palazzo Sant'Anna)
www.gruppospezzaferri.it - info@gruppospezzaferri.it



La manipolazione psicologica

Politica e persone, sempre più di frequente, subiscono il fenomeno della “psychological manipulation” ossia quel processo di manipolazione psicologica che sta alla base dell’annientamento volitivo degli individui, sia come singoli che come membri della collettività. Un fenomeno degenerativo molto più diffuso di quanto si immagini che i singoli individui, il più delle volte, subiscono all’interno del primo nucleo sociale, ovvero quello familiare, mentre, quanto membri della collettività, dai “mass media” in generale e dai

“social” in particolare. Questi ultimi, a dispetto del loro etimo, anziché favorire un’ampia e diffusa socializzazione, promuovono processi di progressivo isolamento in “bolle” su cui hanno facile presa atteggiamenti populistici caratterizzati dal radicamento in opinioni affette da processi manipolatori. Il mondo etero del web ci fa riflettere su quanto sia importante l’uso delle parole e soprattutto sulla necessità che non se ne perda traccia.

In epoca ancora “social free”, Victor Klemperer (1881-1960), professore ebreo di filologia, con il “Taccuino di un filologo”, opera focalizzata sull’importanza della lingua quale potente chiave di lettura del rapporto fra i poteri e le masse, ha evidenziato la stretta correlazione fra la fede e la rappresentazione del regime, attraverso il richiamo di espressioni quali “credo in lui”, fornendo, di fatto, un prezioso documento di analisi del discorso politico rispetto al concetto di “populismo”. È sbalorditivo come, nonostante la



Aversa, via Giotto

Ai “discorsi di piazza” dei politici bisogna opporre il “fact checking” ovvero la verifica della effettiva realizzazione di quanto promesso

lontananza abissale dal regime nazista, sotto il quale l’autore annotava il suo taccuino, i sistemi politici contemporanei, ad esempio, fondati su principi democratici, ricorrono anch’essi all’uso di simboli religiosi. Si pensi al famoso crocifisso ostentato in varie occasioni da Salvini o all’uso in campagne elettorali di espressioni fideistiche del tipo “Io ci credo”, atteggiamenti abusati in questi ultimi anni dai vari rappresentanti

delle attuali compagini governative sia a livello nazionale che locale. Eppure la “fiducia”, che in genere caratterizza il credo religioso, da sola, non basta a legittimare le azioni politiche che dovrebbero essere supportate invece da fatti tangibili. Infatti, se per i più remissivi il carburante della fede è rappresentato dai miracoli, per la politica invece dovrebbe essere rappresentato dagli obiettivi raggiunti. Ebbene, alla vigilia del compimento del quarto anno di “sindacatura”, molti osservatori politici e non, immortalando le strade della nostra

città, si domandano se Aversa dalle cento chiese non sia diventata, piuttosto, Aversa dalle cento promesse disattese. Non di secondo piano a questo proposito il ruolo del web: “la scrittura web è ambigua, la rete sembra silenziosa, eppure mobilita più di un discorso di piazza”, afferma, in proposito, la politologa francese Lynda De Matteo. Come possibile antidoto al veleno che ancora, attraverso nuovi strumenti “sociali”, potrebbe contaminare il linguaggio della politica, orientando gli individui e le società, sarebbe certamente utile, nel disperato tentativo di contrastare l’eterità della rete, dove tutto si disperde, l’annotazione in un “taccuino”, alla maniera del filologo ebreo, delle parole utilizzate nei discorsi politici. In pratica, quello che gli anglosassoni chiamano “fact checking” ovvero la verifica della effettiva realizzazione di quanto promesso, ad esempio, nei programmi elettorali, quasi sempre libri dei sogni destinati inesorabilmente ad infrangersi al primo impatto con la realtà.



DI GRAZIA

DENTISTI ASSOCIATI

**DENTI
IN UN GIORNO**
Impianti al titanio
**CERTIFICATI
E GARANTITI!**

Nello Studio Associato Medico Dentistico di Grazia è possibile effettuare diversi trattamenti odontoiatrici in un unico Centro e visite di prevenzione con controllo completo e analisi radiologica, se necessaria

VISITA DI PREVENZIONE

Controllo completo del cavo orale.
Analisi radiografica in sede.
Diagnosi completa personalizzata.

I NOSTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Cura laser della parodontite.
Ortodonzia per bambini ed adulti.
Odontoiatria pediatrica.
Implantologia in un giorno.
Estetica dentale.



dott. Dario Di Grazia e dott. Renato Di Grazia

23



**prima visita
senza impegno e
radiografia in sede**

CONVENZIONATI CON TUTTI I FONDI ASSICURATIVI

Accettiamo diverse modalità di pagamento:
contanti, carta di credito, bancomat, assegno, bonifico,
Appago, finanziamenti su misura*

**salvo autorizzazione della finanziaria. Per informazioni circa le condizioni di finanziamento e i documenti informativi rivolgersi presso il Centro.*

Autorizzazione sanitaria n0352

Responsabili sanitari:

Dr. Dario di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 466
Dr. Renato di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 043

Aversa, via Vittorio Emanuele, 95 - Tel: 081.5037833 - 327.7832437
www.digraziadentisti.it - studioassistenti@gmail.com

FRANCO *di cerimonie* di Franco Terracciano

SUCCIVO, IL MUSEO ...SENZA VISITATORI

L'unico luogo di Aversa dove le persone parlano ancora sottovoce è quello che s'incunea tra il complesso di San Domenico e il Seminario. Oltre questo recinto del cuore, ci sono i barbari che non dovevano mai aprire gli occhi alla vita. Chi si trova vicino a San Domenico subito pensa che il chiostro, una volta meraviglioso, e gli altri spazi, una volta belli, siano stati concepiti proprio per ospitare un museo.

Quale museo mettere? Quello archeologico di Succivo, che viene visitato annualmente da due mosche bianche ed è custodito da ben nove dipendenti dello Stato. Uno spreco scandaloso sotto gli occhi di tutti da anni e che ancora non suscita rabbia.

Per arricchire di altri reperti il museo che già chiameremo di San Domenico, si potrebbe risvegliare il progetto dell'ex assessora alla Cultura, Luisa Melillo, che voleva realizzare ad Aversa, in collaborazione con l'Archeologico di Napoli, un Museo della Legalità, costituito da reperti confiscati a scavatori clandestini o provenienti da collezioni private illegali, che attualmente sono conservati nei depositi del MANN.

Reperti confiscati e quelli rinvenuti durante gli scavi nell'area dell'antica Atella messi insieme, questo è il sogno di mezza primavera da realizzare nel complesso di San Domenico, ora pieno di cemento scaraventato da alcuni mangiatori di bambini nelle culle che volevano realizzare lì una pazzesca cittadella giudiziaria. Bisognerebbe portare le scuole in visita guidata tra quegli spazi offesi per far vedere alle nuove generazioni quello che ha combinato, nel recente passato, la locale classe politica di facili e distruttivi costumi.

Ma non finisce qui. La fortuna aiuta sempre gli aversanielli, perché i futuri visitatori del Museo da realizzare troverebbero, a pochi passi da San Domenico, pure il bellissimo Museo Diocesano



Il museo archeologico a San Domenico

***Innalziamo
altissimo il nostro
sentimento libero
per trasformare
San Domenico
nel museo
archeologico più
bello del mondo***

nel Seminario, commovente e mai valorizzato appieno. Un itinerario museale ricco, dunque, proprio nel cuore più carico di religiosità della città, che ha fatto sempre un po' paura ai timidi, sia di notte sia di giorno, perché è un luogo pieno di fantasmi secchi in agguato e donne che controllano quotidianamente l'evoluzione della loro vecchiaia. Certamente è un progetto mastodonti-

co, soprattutto perché restaurare gli spazi violentati di San Domenico, utilizzati di volta in volta come sala consiliare, biblioteca comunale, scuola elementare, non sarà facile, ma se non coltiviamo questo sogno che dobbiamo fare allora, dobbiamo lasciare tutto com'è?

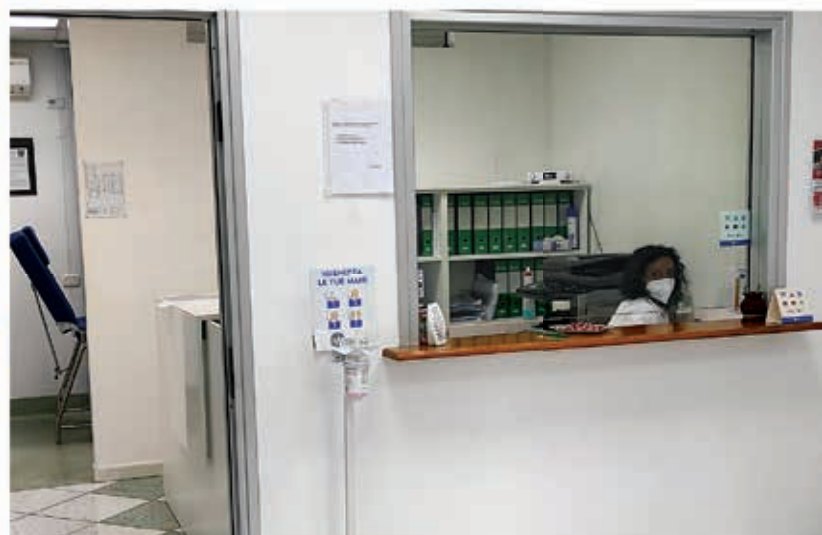
Il Signore non vuole la nostra ignavia e neanche le anime dei Papi domenicani rappresentati nelle statue che ornano la facciata della chiesa di San Domenico e che chiamiamo a raccolta per sostenere questa

dura battaglia: Innocenzo V, Benedetto XI, Pio V, Benedetto XIII. Aiutaci anche tu, re Luigi XI, che stai più in alto, sul fronte curvilineo della facciata. Da questo momento, come giornale, dedicheremo, ad ogni uscita quindicinale, uno spazio apposito in copertina a forma di fiocchetto rosa per sostenere e pubblicizzare la nascita del museo archeologico a San Domenico. Non è giusto che, attualmente, il nome di San Domenico sia abbinato e noto solo per gli scazzi tra i membri dell'omonima Congrega e don Clemente Petrillo. Ora è venuto il tempo della pacificazione, raccogliamo i frutti della concordia e tutti insieme, politici pittati, sfusi o a pacchetti, Congrega, don Clemente, seminaristi in erba, cultori presuntuosetti di storia locale, donne e uomini che vogliono trovare un senso alla vita, anche se questa vita un senso non lo ha, innalziamo altissimo il nostro sentimento libero per trasformare San Domenico nel museo archeologico più bello del mondo.



Biochimica Clinica
Ematologia
Coagulazione
Microbiologia
Genetica
Biologia Molecolare
Marcatori Tumorali ed Epatici

Dosaggi Ormonali
Fertilità
Allergologia
Intolleranze Alimentari
Monitoraggio Farmaci
Monitoraggio Diabete
Medicina del Lavoro



**SI EFFETTUANO TEST MOLECOLARI COVID-19
CON PRENOTAZIONE SU WHATSAPP AL 350 0151363**

**VISITA IL NOSTRO SITO CENTROCORCIONE.IT
PER CONOSCERE OFFERTE E PROMOZIONI**

SIAMO APERTI
LUN-VEN: 08:00 - 12:30 / 16:00 - 18:30
SABATO: 08:00 - 11:00

VIA ETTORE CORCIONI, 116 - 81031 AVERSA CE



+39 081 890 1798



+39 350 015 1363

AD AVERSA IL MINISTRO DELL'AMBIENTE FRATIN. SODDISFAZIONE DI GIULIANO

“Il risanamento di questa terra è un atto dovuto”

“Attendiamo un intervento concreto del Governo - ha detto l'ex parlamentare. Questo territorio deve essere ripagato per i danni che è stato costretto a subire”

► Nicola De Chiara

L'aula magna del Dipartimento di Ingegneria di Aversa dell'Università “Luigi Vanvitelli”, l'8 di maggio, ha accolto con un fragoroso applauso il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, che è intervenuto al convegno organizzato da “Palestra Normanna”, l'Associazione culturale fondata e presieduta dal sen. Pasquale Giuliano. L'iniziativa promossa dall'ex Sottosegretario alla Giustizia è stata condivisa dal Dipartimento di Ingegneria, dal “Rotary club terra Normanna”, dai “Lyons”, da “AversaDonna”, “Soroptimist”, “Il coraggio dei bambini”, “Inner Weel” e “Fidapa”. Il convegno, dall'emblematico titolo “Da terra dei fuochi a terra di rinascita”, in cui, insieme al Ministro, sono stati relatori il Prof. Furio Cascetta e il Prof. Mariano Menna, docenti ordinari dell'Università Luigi Vanvitelli, è stato di particolare e attuale interesse. Una grematissima aula magna, con molte persona costrette a rimanere in piedi, ha seguito l'evento con una viva e partecipata attenzione e ha visto la presenza di tutte le più alte cariche della Provincia: dal Prefetto, al Questore, ai Comandanti provinciali e territoriali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, oltre al Presidente del Tribunale di Napoli e al Comandante della Polizia Locale.

Il tema è stato introdotto dal sen. Pasquale Giuliano, che, partendo dalla “sciagurata definizione del nostro territorio quale terra dei fuochi, che tra l'altro a tanti pericoli ha esposto la nostra salute e tanti danni ha causato all'economia e al buon nome dell'agro aversano”, ha accentrato il suo inter-



Il convegno voluto da Giuliano

vento sui provvedimenti necessari per la sua rinascita. Giuliano, in maniera ferma ed esplicita, ha quindi sollecitato il Ministro “ad intervenire con una programmazione e con finanziamenti massicci perché l'estesa area dell'agro aversano ridiventi nella sua integrità parte centrale di quella Campania ferax e felix di romana memoria”. Ha aggiunto poi con una certa veemenza che “la bonifica e la rinascita costituiscono un sacrosanto diritto del territorio, il quale deve essere ripagato per gli enormi sacrifici, disagi e danni che è stato ed è tuttora costretto a subire”. Ha, infine, ricordato come già nel lontano 2005 lui stesso scrisse una denuncia, presentata alla Procura della Repubblica di S. Maria C.V., che icasticamente fu intitolata “La mappa della vergogna”, nella quale furono indicati tutti i siti che stavano avvelenando la nostra terra.

Nel suo intervento il Ministro ha auspicato una rinascita etica e culturale e ha assicurato che il tema fa parte dell'agen-

da del Governo che, peraltro, è già intervenuto e interverrà con ulteriori provvedimenti per bonificare tutta quella vasta area diventata negli anni passati discarica di rifiuti e di veleni. Ha anche assicurato che considera l'intervento “un atto dovuto e che grazie all'attenzione su questo problema, i roghi tossici e gli incendi si sono più che dimezzati rispetto al passato, ma che il risultato che si prefigge è il loro azzeramento”. Il prof. Cascetta, Prorettore, si è richiamato al ruolo dell'Università, che si è assunta la missione di essere “la sentinella del territorio”, elencando le iniziative in corso e quelle che saranno intraprese nel prossimo futuro. Il prof. Menna, ordinario di

procedura penale, ha illustrato, invece, i provvedimenti repressivi per affrontare i criminali sversamenti, soffermandosi in particolare sul sequestro e sulla confisca sia dei mezzi di trasporto dei veleni e dei rifiuti sia delle stesse aree interessate.

Il convegno si è concluso con l'auspicio da parte di Giuliano che possa “rappresentare uno stimolo per risvegliare coscienze, cuore e mente di un territorio che viene solitamente ed eufemisticamente definito difficile”.





Città di
AVERSA
Assessorato
all'Ambiente



in collaborazione con:



AVERSA continua a fare la differenza

CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE

Domenica	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì

LEGENDA



UMIDO

Rifiuti di origine organica



IMBALLAGGI MISTI

Metalli, plastica e confezioni Tetra Pak®



VETRO

Contenitori in vetro



CARTA E CARTONI

Imballaggi in cellulosa



SECCO RESIDUO

Rifiuti non riciclabili



PANNOLINI, PANNOLONI E TRAVERSE

Il servizio supplementare di raccolta pannolini, pannoloni e traverse è rivolto a famiglie con bambini al di sotto dei 3 anni ed alle famiglie con anziani e/o componenti affetti da malattie di lunga degenza. Gli aventi diritto dovranno scaricare l'apposito modulo dal sito dell'Ente, compilare il modulo in tutte le sue parti ed inviare all'indirizzo mail: callcenter@balestrieriholding.eu

Depositare le attrezzature, fuori alla propria abitazione, dalle ore 21:00 alle ore 24:00 del giorno indicato

Assessore all'Ambiente
Dott.ssa Elena Caterino

Sindaco
Dott. Alfonso Golia

ABBIAMO INCONTRATO RACHELE ARENA DI "MERITOCRAZIA ITALIA"

Incontri sulle dipendenze dei giovani, un successo

Social network, smartphone e gioco d'azzardo: tre incontri con molti giovani partecipanti. "Un'emergenza sui cui abbiamo ritenuto necessario porre l'attenzione"

► **Melania Menditto**

Meritocrazia Italia vuole portare il tema delle dipendenze nelle scuole dopo il grande successo degli incontri in Caritas. Dopo il primo dedicato alla dipendenza dai social network e il secondo al gioco d'azzardo, con il terzo appuntamento "Dipendenze dagli smartphone", si è concluso, il 27 aprile 2023, il primo ciclo di incontri sulle dipendenze. L'iniziativa è stata ideata e organizzata in Campania da Meritocrazia Italia, in collaborazione con Asl di Caserta, Caritas della Diocesi di Aversa, Associazione Artedonna.ETS e Associazione Civico 103.

Un'occasione per analizzare approfonditamente e affrontare anche grazie all'ausilio di professionisti del mestiere, temi che affliggono la società. Ne parliamo con Rachele Arena, Consigliera Regionale di Meritocrazia Italia e Responsabile Nazionale del Dipartimento Pari Opportunità e Famiglia di Meritocrazia Italia.

Arena, ci parli di Meritocrazia Italia. Meritocrazia Italia è un'Associazione socio-culturale di cittadinanza attiva che mette al centro merito ed equità. Il merito è la consapevolezza delle proprie abilità da mettere a disposizione della collettività. Prima ancora del merito viene l'equità. Non può esserci merito senza equità ossia senza creare pari opportunità tra gli individui. Oggi esistono ancora molte discriminazioni. L'astensionismo registrato alle ultime elezioni è la prova che c'è una frattura tra cittadini e politica. I cittadini devono ritrovare gli stimoli e la fiducia per la partecipazione alla cosa pubblica. È necessaria una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, che metta



Rachele Arena

- **"Le scuole**
- **che vorranno**
- **organizzare una**
- **giornata formativa**
- **sul tema possono**
- **contattarci"**

davvero al Centro il bene comune.

Come è nata l'idea di organizzare questi incontri?

È nata da una emergenza su cui abbiamo ritenuto necessario porre l'attenzione. Nei ritmi frenetici della quotidianità succede che talvolta ci sfuggono le priorità. Non prestiamo attenzione ai nostri comportamenti irresponsabili o all'uso incontrollato di strumenti come gli smartphone che possono generare in noi delle conseguenze a livello psico fisico e di relazione con le altre persone. Il periodo del lockdown per l'emergenza da Covid 19 ha accentuato questa emergenza. L'obiettivo degli incontri

sulle dipendenze è fornire gli strumenti per acquisire la consapevolezza di cosa sia una dipendenza, saperla individuare per prevenire i rischi e/o per correre ai ripari. Il primo incontro è stato ospitato all'Art Gallery Civico 103, mentre gli altri due alla Caritas. La Caritas della Diocesi di Aversa ospita spesso convegni e incontri formativi, è sempre attenta ai temi e alle emergenze sociali.

La partecipazione a questi incontri come è stata?

C'è stato un notevole interesse e tra i partecipanti presenti molti i giovani **State pensando di organizzare altri incontri?**

Sì, le dipendenze sono tante e la formazione rende i cittadini consapevoli e responsabili. Meritocrazia Italia continuerà in autunno a parlare di dipendenze e lo farà nelle scuole. Le istituzioni scolastiche che vorranno organizzare una giornata formativa sul tema potranno contattare la sezione Regionale scrivendo a micampania@libero.it o telefonando al numero 3385046486. In più prevediamo di continuare la formazione con un secondo ciclo di incontri che focalizzi l'attenzione su altre forme di dipendenza.



STIAMO ASSUMENDO

- Selezioniamo giovani diplomati da formare per ampliare il nostro organico.

Invia il tuo curriculum a:

carmen@aprilespa.it

E' ANDATA IN SCENA AL TEATRO "CILEA" DI NAPOLI

"Matricola Zero Zero Uno" diventa un'Opera

Ecco come il Conservatorio di Napoli ha realizzato il sogno del magistrato di Aversa, che nel 2014 trascorse tre giorni da internato in manicomio per capire quel mondo

► Nicola Rosselli

Diventa anche un'opera lirica il libro del magistrato aversano Nicola Graziano "Matricola Zero Zero Uno" con l'aggiunta "Percorsi di Follia" in scena sull'importante palcoscenico del Teatro Cilea di Napoli. Un'opera in forma di concerto con libretto elaborato dallo stesso Graziano con musica di Carlo Mormile, liberamente riadattato da «Caruso Millicuso» di Leonardo Bilardi, Manuela Torre e Nicola Graziano.

30 "Dal libro – ha spiegato l'eccellente magistrato – ho tratto un libretto con il fine di giungere ad un'opera. Il Conservatorio San Pietro a Majella ha ritenuto che fosse valido e potesse essere musicato. Cosa avvenuta grazie al maestro Carlo Mormile. Un dramma lirico in due atti che è diventato un progetto del Conservatorio. È stato fatto un casting per scegliere i cantanti che devono interpretare i diversi ruoli previsti dal dramma. Alcuni di essi fanno parte del coro del Conservatorio partenopeo. La cosa è piaciuta e si era pensato di metterlo in scena presso lo stesso Conservatorio, poi si sono avuti contatti con il Teatro Cilea di Napoli che ha scelto di tenere la prima dell'opera nell'ambito della manifestazione "Confronti musicali contemporanei 2023". Successivamente, stiamo organizzando una rappresentazione ad Aversa dove vorremmo anche stampare il libretto per distribuirlo. Si tratta di un'opera nuda nel senso che non avremo costumi e scene. Gli attori reciteranno vestiti normali sotto forma di concerto e solo successivamente potremmo avere un'opera completa. Si tratta di una cosa bella e interessante che potrà avere un'evoluzione positiva".



Nicola Graziano

***Presto una
rappresentazione
anche ad Aversa
e sarà anche
stampato il libretto***

Presenti il Coro del Conservatorio di Napoli e la classe di Musica d'insieme Jazz di Giulio Martino in collaborazione con Associazione Collegium Philarmonicum, direttore Carlo Mormile. Graziano, magistrato in servizio presso la sezione fallimentare del tribunale di Napoli, giudice delegato in procedure complesse come Edenlandia o lo Zoo di Napoli per finire a Bagnoli Futura, ha trascorso, nel 2014, tre giorni e tre notti da internato. Il suo ingresso è stato ordinario, attraverso l'ufficio matricola. Gli unici a conoscere la sua identità la

direttrice e il comandante della polizia penitenziaria dell'epoca. "Non è affatto un lager come vogliono far sembrare. I circa 120 pazienti sono curati e assistiti da medici e agenti che svolgono una sorta di missione, sempre in balia - aveva affermato - di reazioni sconosciute da parte dei pazienti".

La cosa che più lo aveva colpito? "La distanza tra la mente e il corpo, quella sorte di dissociazione. Ho potuto notare persone fisicamente più forti di un toro, ma con la mente debole, quasi da bambino. Circostanza che non poteva non fare tenerezza". "In quei tre giorni trascorsi in cella – conclude il magistrato – ho tratto un'esperienza importante: dietro quel muro c'è un altro mondo. Il muro è costituito soprattutto dalla diffidenza di noi 'normali'. C'è una paura da parte di chi è fuori che serve anche da giustificazione per non affrontare, non guardare quell'abisso della mente che nessuno ha ancora affrontato in maniera compiuta".



ITAL FUNERAL

Via Belvedere n. 77 - Aversa
Tel. ufficio 081/8901120
(diurno e notturno)
info: onfcitarella@alice.it

CASA FUNERARIA



La Ital Funeral Associated ha creato una Casa Funeraria a servizio dei cittadini di Aversa e dell'Agro aversano, ubicata in via Savoia, 31 Aversa, offrendo una struttura tra le più innovative e raffinate presenti sul territorio della Campania ed ha come scopo quello di dare un luogo riservato ed idoneo all'occasione a chi non ha modo o preferisce tale funzione fuori dalle mura domestiche. Inoltre dà la possibilità, in caso di decesso in un qualsiasi Ospedale nazionale, di prelevare il feretro e trasferirlo in una delle sale del commiato della Casa Funeraria, senza dover attendere le 24 ore come da regolamento sanitario.

**Finanziamento
del funerale
Convenzionati con
Santander Consumer Bank**



Dal 1950 con esperienza e professionalità

- Trasporti nazionali ed internazionali
- Disbrigo pratiche e documenti
- Tumulazioni - Inumazioni
- Esumazioni - Estumulazioni
- Cremazioni

**OPERIAMO
IN TUTTI
I COMUNI**

Convenzionata A.N.P.P.E.

- Servizi funebri completi
- Servizi funebri con cavalli
- Manifesti
- Fiori
- Ricordini

La Vetrina di



CENTRO MEDICO

H. BERGER

 S.R.L.

Direttore: dott. PAOLO MENDITTO
Accreditato con il S.S.N. - Regione Campania

NEUROLOGIA NEUROFISIOLOGIA PSICHIATRIA PSICOLOGIA

Via Vito Di Jasi, 16 - AVERSA (Ce) - Tel. 081.815.40.80 - 081.633.31.90
www.centromedicoberger.it info@centromedicoberger.it

VISITA NEUROLOGICA COLLOQUIO PSICHIATRICO
VISITA NEUROPSICHIATRICA COLLOQUIO PSICOLOGICO
EEG EMG ENG (Esami Encefalo - Muscoli - Nervi)
PSICOTERAPIE (Individuali - familiari - di gruppo - di coppia)




Lavanderia
Soft Wash

La cura perfetta
per i tuoi tessuti

Tutti i tipi di lavaggio
Tappeti
Pellicce
Capi in pelle
Abiti per cerimonie
Tintura pantaloni e maglie
...e tante altre cose!

CONSEGNA
ANCHE
IN GIORNATA

Via Publio Virgilio Marone, 6 - Aversa
Tel. 081.811.27.41



SEGUICI SU:
@palmieri.pastryshop

Palmieri
DOLCIMERAVIGLIE
PASTICCERIA-CAFFETTERIA

Aperti

DA MARTEDÌ A SABATO | 06:00 - 19:30
DOMENICA | 06:00 - 14:00

Via Mancone 25 Aversa (CE)
+39 346 33 31 223 | 388 87 09 331 | 081 18196502

NERO SUBBIANCO



VIA VITO DI JASI 43 AVERSA
FACEBOOK.COM/MAISTOTRAVEL



VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IDEE DI VIAGGIO PER LA STAGIONE PIÙ MAGICA DELL'ANNO

081 1966 3757 MAISTOTRAVEL.IT INFO@MAISTOTRAVEL.IT



DUCATO

motors

OFFICINA MECCATRONICA
di Ducato Alessandro

Via Olanda, 22 - Sant'Antimo (Na)
Tel. 3803554341

IL VIZIETTO



Siamo anche all'interno della stazione di Aversa
Edicola - tabacchi - biglietteria ...e tanto altro!

palmierifabio
progettista di idee



Graphic / Web Designer

C'è una strana forma di caos nelle persone che generalmente tendono ad arricchire con ogni cosa un loro pensiero per così dire creativo, io cerco di essere il mediatore di quel pensiero e di trasformare tutto quel caos in un qualcosa di semplice ed essenziale come il gioco di un bambino.

www.palmierifabio.com





LO SPILLO

di **Geppino De Angelis**

Greta Thumberg ...Dottore della Chiesa

Per l'università di Helsinki l'ecologia è una... religione! La notizia è stata pubblicata nei giorni scorsi su alcuni organi di informazione, relativamente alla laurea ad honorem di cui è stata insignita Greta Thumberg, in base alla quale la paladina dell'ambiente è, udite udite, "Dottore della Chiesa". Se la memoria non ci falla, per essere teologi c'è bisogno di un importante atto di fede. Evidentemente, per alcuni la lotta per il clima e per l'ambiente è una vera e propria guerra di religione! Apparentemente, Greta Thumberg è idolo di tutti gli ecocretini che rovinano monumenti ed opere d'arte; ultima... impresa l'atto vandalico contro palazzo Vecchio di Firenze col furioso, legittimo intervento del sindaco Nardelli che ha bloccato l'ecocretino, consegnandolo alle forze dell'ordine per la doverosa punizione, sperando che, come in altri analoghi episodi, non venga fuori



Greta Thumberg

qualche... sinistro per giustificare e difendere il teppista. Non è la prima volta, infatti, che esponenti della Sinistra italiana, come si è letto su vari quotidiani, per giustificare queste ...bravate, si sono

azzardati a dire che si trattava di opere d'arte (riferendosi naturalmente agli atti vandalici che deturpano quelle che effettivamente sono opere d'arte, che andrebbero invece tutelate e difese dagli attacchi inconsulti di questi scalmanati, evitando così di far ridere tutto il mondo alle spalle di noi italiani). E' accaduta anche dopo lo scellerato episodio

di Firenze questa difesa d'ufficio che non ha né testa né coda. Per intanto, rassegnamoci ad aggiungere la novella teologa Greta Thumberg al lungo elenco dei teologi, dottori della Chiesa.

34

Anche Cesa contro le estorsioni e l'usura

Dopo Aversa anche il Comune di Cesa sottoscrive il patto antiracket e antiusura (nella foto). Il 4 maggio nell'aula consiliare il sindaco Enzo Guida firma il protocollo d'intesa con l'associazione SOS Impresa Rete per la legalità, Coordinamento Campania, rappresentata dal Presidente Luigi Cuomo. SOS Impresa accompagna gli imprenditori vittima di racket, usura ed estorsioni dalla denuncia, alle fasi giudiziarie fino all'accesso al fondo di solidarietà. Hanno partecipato all'evento anche i referenti territoriali e provinciali dell'associazione, Anna Ferrara e Maurizio Pollini e il legale dell'Associazione Gianluca Giordano. Molto significativa la presenza di Antonio Chiarotti, Vincenzo Amoroso, e del cesano Domenico Communara, imprenditori che coraggiosamente hanno denunciando fenomeni estorsivi,



diventando testimoni di questo protocollo d'intesa e pionieri della legalità. "Oggi - dice il primo cittadino Enzo Guida - rinnoviamo un patto di collaborazione, iniziato qualche tempo fa, con l'apertura di uno sportello antiracket e antiusura. Molti imprenditori locali attraverso questo sportello si sono rivolti all'associazione per chiedere assistenza. Il nostro Comune da tempo si costitui-

sce parte civile sia nei processi contro i clan della zona sia in quelli per reati di estorsione. Abbiamo sempre fatto la nostra parte. Questi principi importanti vanno affermati, propagandati e sostenuti. Lo scopo di questa sottoscrizione è far capire alle persone che non ci deve essere la paura di denunciare perché ci sono i meccanismi interni di protezione e le leggi che consentono di avere la tutela e l'assistenza." Maurizio Pollini aggiunge: "Sono bastate 48 ore e una telefonata con il Dirigente Marrandino di questo Comune e subito si è creata sinergia. La collaborazione è fondamentale perché insieme siamo più forti. La politica, le associazioni, le forze dell'ordine e lo Stato si devono unire e lanciare insieme un unico messaggio e un grido: No a qualsiasi forma di illegalità".

Melania Menditto

AA MATERIALE ELETTRICO ILLUMINAZIONE **APRILE** S.p.A.



MAXI-STORE

- **Aversa (CE), Via Vito Di Jasi 89 - Tel. 081.890.88.63**

STORE

- **Arzano (NA), Strada Prov. Arzano-Casandrino 16 - Tel. 081.573.65.61**
- **Napoli, Via Canello di Franco 31/c - Tel. 081.554.15.66**
- **Benevento, Contrada Epitaffio 7 - Tel. 0824.36.33.88**
- **Avellino, Via Rivarano 16 - Tel. 0825.68.01.06**
- **Quarto (Na), Via Campana 394 - Tel. 081.806.28.07**
- **Salerno, Via F. Wenner, 21 - Tel. 089.20.95.543**
- **Fondi (LT), Via Stazione, 69 - Tel. 077.11.97.82.80**

PUOI SEGUIRCI ANCHE:



UNA STORIA SCONOSCIUTA PER LA MAGGIOR PARTE DEGLI AVERSANI

'O Munaciello di via Orabona 33

Ecco cosa accadeva nello stabile di proprietà di Paolo Menditto, nonno del noto neurologo, che lo fece soprannominare il Palazzo Fortunato

► Antonio Arduino

Oggi vi racconto la storia di un palazzo che un secolo fa era considerato misterioso per la diceria popolare napoletana di essere abitato da "O' munaciello", che lasciava nottetempo denaro, derubava o faceva scherzi agli occupanti dei palazzi in cui abitava. Uno spiritello rappresentato come una persona dalla bassa statura, una specie di gnomo, vestito con un saio da frate e indossava scarpe con fibbie argentate che sarebbe realmente esistito, secondo la storia delle sue origini raccontata da Matilde Serao, scrittrice e giornalista, direttrice e fondatrice de "Il Mattino" di Napoli insieme al marito Edoardo Scarfoglio, "O' muna-



L'affresco nel cortile

ciello", raccontava la scrittrice, sarebbe realmente esistito nel 1445 essendo nato dall'amore contrastato e clandestino di Caterina Frezza, figlia di un ricco mercante di stoffe, e Stefano Mariconda, un povero garzone. La coppia si incontrava di nascosto, durante la notte, per non farsi scoprire dalla famiglia della ragazza. Il giovane raggiungeva la casa di lei percorrendo un pericoloso sentiero sui tetti di Napoli. Una sera cadde nel vuoto e morì. Caterina fu rinchiusa in un convento, dove diede alla luce un bimbo deforme che lei vestiva con un saio col cappuccio, come quello che indossano i frati domenicani. Il bambino, vagando per le strade del porto, era conosciuto da tutti ed indicato come "lu muna-ciello". Morì misteriosamente, però i

36

Iavazzo
I PARRUCCHIERI
POUR FEMME

ORARIO CONTINUATO
9,00 - 19,00
CHIUSI IL LUNEDI'

[iavazzo maria](#) [iparrucchieripourfemmeiavazzo](#)

POWERMIX
I TUOI CAPELLI
APPARIRANNO
ISTANTANEAMENTE
PIU' BELLI, SPLENDIDI
E MORBIDI

SERIE EXPERT
L'ORÉAL
PROFESSIONNEL

Via Roma 288 - AVERSA
Tel. 081.04.86.424

napoletani continuarono a vederlo per le strade della città, attribuendogli tanti misteriosi eventi che accadevano a Napoli. Anche ad Aversa accadde la stessa cosa all'interno del palazzo della nostra storia che si trova al civico 33 di via Orabona. In quel palazzo di proprietà di Paolo Menditto, nonno del noto specialista neurologo aversano Paolo Menditto, a quanto pare "O' Munaciello" lasciava solo cose di valore, tant'è che il palazzo, ricorda Menditto erede dello stabile, venne soprannominato il Palazzo Fortunato. Per anni fu utilizzato come punto di riferimento per chi chiedeva indicazioni per raggiungere una zona di Aversa o un negozio.

Intorno al 1930, sulla base di sbiaditi ricordi dei racconti che gli erano stati fatti da bambino, il neurologo aversano ricorda che nonno Paolo, forse per temperare a un voto fatto, sulla parete d'ingresso del cortile dell'abitazione da un artista di Giugliano fece dipingere, su intonaco fresco, un'opera che rappresentava l'Annunciazione con San Giuseppe, la Vergine Maria e l'Arcangelo Gabriele. A lato della Vergine Maria fece aggiungere San Nicola di Bari al quale era molto devoto, tant'è che fu il Priore dell'unica Congrega esistita in città dedicata a quel Santo che aveva sede all'interno dell'Annunziata.

Il pellegrinaggio a Bari in onore di San Nicola si effettuava il 9 maggio, giorno dell'arrivo dal mare delle reliquie del Santo, translate dalla città natale Myra, e il 6 dicembre giorno della festività liturgica a lui dedicata. I fedeli partivano da Aversa con carretti e il viaggio durava tre giorni all'andata e tre al ritorno. Ora le cose sono cambiate ed il viaggio a Bari si effettua comodamente in bus e non esistono congreghe dedicate a San Nicola ad Aversa, però resta ancora la testimonianza della fede di nonno Paolo perché il dipinto che fece realizzare, nonostante non sia stato mai stato restaurato e sia stato esposto alle intemperie, data la collocazione, ancora permette di vedere le immagini dell'Arcangelo Gabriele, di San Giuseppe, della Vergine Maria e di San Nicola di Bari, sormontate dall'Eterno Padre giustificando il nome di "Palazzi dei Santi" attribuitogli dal popolo oltre 100 anni fa. Una storia sconosciuta che meritava di essere raccontata.

La fauna

caffetteria pasticceria gelateria



BAR PASTICCERIA

LOUNGE BAR

SALA INTERNA

GELATERIA

CATERING

Viale della Libertà, 110,
81031 Aversa CE
tel. 081 308 72 98



Il vizio del ragionamento

di Mario Francese

GIORGIA, DOVE VAI?

“No, questo Governo non ci convince per niente. Ormai è una fotocopia malriuscita del governo liberal-liberista di Mario Draghi”. Ad esprimersi in modo così perentorio non è il solito “sinistrato” livoroso e prevenuto che ancora non digerisce la sconfitta elettorale ma - udite! udite! - il “popolo di destra”, quello storico, che comprende anche gli allora diciottenni che diedero il primo voto al MSI di Almirante e hanno continuato a farlo per tutte le sue successive incarnazioni, da Alleanza Nazionale a Fratelli d’Italia. Di questo malessere a destra avevamo avuto già forte sentore (e lo avevamo scritto in tempi non sospetti) ma una recente rimpatriata “gastronomica” con nostri vecchi compagni (e “camerati”) di scuola degli anni ‘70 ce lo ha confermato in pieno. “Qualcuno dirà che anche a destra i tempi son cambiati - lamentano gli ex studenti ‘almirantiani’ oggi affermati professionisti o valenti funzionari pubblici sparsi in tutta Italia - ma, se è vero questo, allora che senso ha conservare quella fiamma tricolore nel simbolo di Fratelli d’Italia? Quella fiamma per noi rappresentava e rappresenta tuttora una alternativa al sistema politico-economico che vige dal dopoguerra, rappresentava e rappresenta i valori nazionali della Patria indipendente, rispettosa ma non serva dell’alleato USA o dei diktat del potere bancario di Bruxelles; i valori sociali della cogestione corporativa ed organicista tra dipendenti e datori di lavoro; della partecipazione dei lavoratori agli utili dell’impresa e della socializzazione delle aziende; della suprema attenzione alle politiche previdenziali e assistenziali per le famiglie e i pensionati. Giorgia Meloni, purtroppo, ha chiaramente cancellato tutto questo”. Comprensibili e legittime, dunque, le delusioni e i disappunti che si manifestano diffusamente tra



Giorgia Meloni

la destra storica erede del MSI. Ma come siamo arrivati a questo? Facciamo qualche passo indietro e ricordiamo allora che il 26 per cento raccolto da Fratelli d’Italia alle elezioni del 2022 è stato dovuto essenzialmente alla pantomima “sovranista, euro-scettica e social-nazionale” (e pure filo-Putin) di Giorgia Meloni a partire dalla fondazione di Fratelli d’Italia fino all’opposizione durante il governo Draghi. Lo stesso Draghi che, a vittoria avvenuta della Meloni, l’ha furbescamente “benedetta”, presentandola e raccomandandola come “affidabile” ai vertici dell’Unione Europea. Da qui la sfacciata inversione ad U, o più chiaramente il voltafaccia trasformista della neo-premier garbatellana. Una mossa che con molta probabilità era stata già concordata con i partner di coalizione, Forza Italia e Lega Nord, che invece avevano appoggiato direttamente il governo Draghi entrando nella maggioranza “inciucista” col PD e Renzi.

Il resto è storia di questi giorni: i modi offensivi e sprezzanti con cui questo governo ha “celebrato” il primo Maggio sono solo l’altra faccia del comportamento ipocritamente “liberale” assunto il 25 aprile quando Giorgia Meloni ha recitato la parte della “neo-antifascista”...naturalmente al netto delle irricevibili e sciocche sparate “fascio-

nostalgiche” di un Ignazio La Russa. Oggi viene mostrata tutta l’inimicizia di questo Governo verso i lavoratori, grazie anche ad una stampa, o meglio ad una impresa editoriale italiana, ben assuefatta all’inchino al neoliberalismo turbo-capitalista.

Così tutto si ripete: prima gli 80 euro di Renzi, adesso i poco meno di 50 euro della Meloni per il cosiddetto taglio del cuneo fiscale: i cittadini e i lavoratori come delle scimmiette a cui gettare “noccioline” che poi, prima di portarle alla bocca, vengono divorate alla velocità della luce da inflazione e carovita crescenti. Tra l’altro le “noccioline” della Meloni vengono sottratte ai contributi previdenziali per pagare le prossime pensioni. motivo per cui aspettiamoci un ennesimo richiamo dell’Unione Europea per l’insostenibilità del nostro sistema pensionistico.

E che dire poi della sostituzione del Reddito di Cittadinanza con l’elemosina (per nemmeno un anno) del Mia? E la reintroduzione dei vergognosi “voucher” (poco più di buoni pasto) in luogo di giusti salari in soldi liquidi? Insomma, precarizzazione e sfruttamento del lavoro “a go go”. “Last but not least”, oggi sappiamo che il Pnrr italiano, raccolto da Conte ma “perfezionato” da Draghi, era ed è un colabrodo e che l’Italia non è in grado di spendere i fondi europei. La situazione è così grave che il governo Meloni si sta risolvendo a impiegare quei soldi addirittura per il riarmo...e non solo per sostenere assurdamente le pretese degli USA-Nato e la cosiddetta “resistenza ucraina”. Tuttavia sul governo Meloni non è consentito fraintendere: il suo operato ha tantissimi complici esterni alla maggioranza, a partire da quelle forze di opposizione di pseudo sinistra che blaterano a vanvera guardandosi bene dal porre una alternativa in una corretta, concreta e dialettica strategia del conflitto politico.

ALIMENTARI
SURGELATI
PESCE FRESCO
ORTOFRUTTA
SALUMERIA
MACELLERIA
GASTRONOMIA
ROSTICCERIA
VINO SFUSO
IGIENE CASA
CASALINGHI
IGIENE PERSONA
PET FOOD
PET CARE
BIO POINT

Linea Blu

SUPERSTORE

 **BUONI PASTO**

www.lineablusuperstore.it

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Linea blu superstore
lineablu_super_store



ORARI DI APERTURA

Invernale
LUN.-SAB.
8,00-13,30 - 15,30-20,00

Estivo
LUN.-SAB.
8,00-13,30 - 16,00-20,30

DOMENICA
8,00-13,00
tutto l'anno

LA TUA SPESA SICURA!



2000 mq di esposizione
su 2 livelli

4000 mq parcheggio
riservato

QUALITA', ASSORTIMENTO, CONVENIENZA
SU TUTTI I PRODOTTI, TUTTO L'ANNO

Via Della Libertà - 222 - AVERSA (CE)

LA MANIFESTAZIONE NELL'AMBITO DI «NOTE DI LEGALITÀ»

Alla “De Curtis” la Fanfara dei Carabinieri Campania

Esibizioni dell'alunna Aurora Scuotto, che ha partecipato a “Sanremo Junior” e del docente Giuseppe Mariniello che ha partecipato a “The Voice Senior”

► Geppino De Angelis

“Note di legalità”: questo il tema di una riuscitissima manifestazione, tenutasi in un clima gioioso, entusiastico presso l'Istituto comprensivo “De Curtis”, di cui è dirigente scolastica l'ottima Carmen Del Vecchio. Una manifestazione nell'ambito della “Giornata della Legalità” che, nella palestra della scuola, affollata da centinaia di vocanti ed entusiasti alunni dell'infanzia, delle elementari e della media, oltre che da docenti e genitori e dalle ex dirigenti prof.sse Olga Iorio e Adele Cerullo, dal sindaco Golia e dall'assessore Anna Sguglia, ha visto la applauditissima esibizione del 10° Reggimento Carabinieri Campania, diretto dal sottufficiale Luca Berardi, che ha provocato applausi a scena aperta da parte di tutti presenti, soprattutto quando si è esibita l'ex alunna Aurora Scuotto, che ha partecipato nel 2021 a “Sanremo Junior”, per la quale non è azzardato prevedere un brillante futuro nel mondo della canzone italiana tanto più che studia presso l'Accademia “La voce” di Fulvio Tomaino. Entusiasmo da ...stadio soprattutto da parte delle centinaia di alunni presenti quando si è esibito il docente della scuola Giuseppe



La foto finale

Mariniello, che ha partecipato alla recente edizione di “The Voice” su Rai Uno, classificandosi al terzo posto al concorso “Italia in ...canto” tenutosi presso il teatro Cilea a Napoli e riservato ai cantanti dilettanti over 50.

La manifestazione è stata aperta dalla dirigente del Vecchio che, oltre a porgere il saluto ai presenti e ringraziare l'Arma Benemerita, in modo particolare l'appuntato scelto dei carabinieri Gioacchino Angelino (che ha fatto da tramite per poter avere il piacere di ospitare la prestigiosa fanfara dei Carabinieri), ha messo in risalto il significato della manifestazione che - ha detto - “va in-

quadrata nel progetto sulla legalità che ha visto i nostri studenti uscire sul territorio per fare esperienza diretta di cittadinanza attiva, atteso che i nostri alunni sono

direttamente coinvolti in attività di studio e promozione della legalità”. Dopo la Preside, hanno preso la parola il Sindaco e l'assessore Sguglia, mentre gli alunni hanno declamato una poesia sull'ambiente. Particolarmente commovente, con tutti i presenti in piedi e con la mano sul petto, l'applauditissimo inno di Mameli. In definitiva, una manifestazione riuscitissima sotto tutti gli aspetti, grazie alla perfetta organizzazione curata dall'appuntato Angelino, dalla Preside, dalla prof. Imma Baldini e dal direttore amministrativo dott. Gennaro Pacilio. L'ennesima pagina da scrivere nella già prestigiosa storia dell'istituto.



Lo spazio dei
LETTORI

NOZZE



Ornella D'Ambrosio e Giordano Di Costanzo hanno coronato il loro sogno d'amore il 24 aprile 2023 circondati dall'affetto di parenti ed amici. Per i novelli sposi gli auguri della Redazione.

AUGURI



Festa grande, il 22 maggio, in casa De Gaetano per il 14° compleanno di Salvatore, adorato figlio di Raffaele e Rita. Agli auguri dei genitori, del fratellino Andrea, dei nonni e di tanti altri amici, vanno aggiunti quelli della Redazione.



Città di
AVERSA

publiparking
SERVIZI PER LA MOBILITÀ

IL PARCHEGGIO CHE CERCAVI!

Facile, comodo, estendibile e tecnologico

LASCIA LA TUA AUTO NELLE STRISCE BLU,
E... VIVI AVERSA SENZA PENSIERI.

Maggiori informazioni su:

avversa.publiparking.it



Sportello Publiparking

Via Raffaello, 66 - Aversa

Aperto dal Lunedì al Venerdì
(orari: 9:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30)
e il Sabato mattina
(orario: 8:30 / 10:30)

Contatti

avversa@publiparking.it



DOVE VUOI, COME VUOI

al parcometro

dal tuo smartphone

sempre

MONETE
CARTA DI CREDITO/DEBITO
RIPARK

SMS
APP TELEPASS PAY
APP PHONZIE
APP NINO

ABBONAMENTI



E' STATO ASSEGNATO IL 10 DICEMBRE 2021 ALLA PUBLIPARKING
IL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL LEONE D'ORO DI VENEZIA
QUALE MIGLIORE AZIENDA DEL SETTORE



AIUTACI A
MIGLIORARE
LA MOBILITÀ
DELLA CITTÀ.



PRESENTATO IL TESTO FOTOGRAFICO DI SALVATORE DI VILIO

Aversa negli anni '80, quanta nostalgia!

Altra opera voluta da Paolo Santulli, campione di mecenatismo culturale. Alla presentazione, con Oliviero, il giornalista Corsi ed il filosofo Limone

► Nicola De Chiara

Un libro che ci riporta indietro di quarant'anni. Una carrellata di immagini, nell'affascinante bianco e nero, che ci fa riassaporare con tanta nostalgia l'atmosfera degli incredibili anni Ottanta. Sono le fotografie di Salvatore Di Vilio che Paolo Santulli, campione di mecenatismo culturale, ha voluto pubblicare per la "Collana Cinzia Santulli" nel testo "Aversa gli anni 80", presentato il 28 aprile scorso presso il liceo artistico "Da Vinci" di Aversa.

Gli anni '80 presentati attraverso 80 fotografie che immortalano monumenti, strade, manifestazioni, volti comuni e di personaggi di un'Aversa che non c'è più. Ma - come scrive Paolo Santulli nella prefazione - "il ricordo è vita: quella vita che, consentendo il dialogo dell'antico con il moderno, ci fa essere sempre attuali e contemporanei". Ad aprire i lavori è stato lo stesso Santulli che ha spiegato le ragioni di questo lavoro, ringraziando gli intervenuti, in primis la padrona di casa, Margherita Montalbano, dirigente scolastico del liceo artistico di Aversa, e tutti gli intervenuti. A cominciare dal presidente del Consiglio regionale, Gennaro Oliviero, che non manca mai ad ogni iniziativa di Santulli, ai relatori Ermanno Corsi, storico giornalista campano, e Giuseppe Limone, filosofo e professore universitario. Non poteva mancare l'autore, Salvatore Di Vilio, originario di Succivo ma aversano di formazione e di adozione, che ha spiegato la genesi di queste fotografie, ricordando Bruno Lamberti che glielne commissionò alla fine degli anni settanta del secoloso corso. Proprio a Lamberti e a suo zio Salvatore Schiano, che trasmise ad un giovanissimo Di Vi-



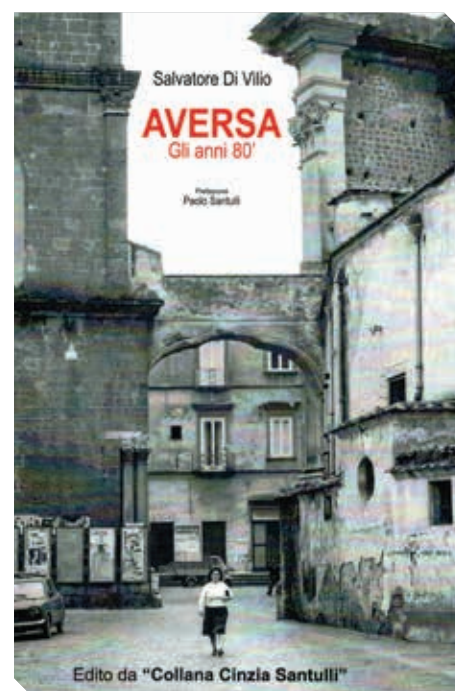
La presentazione del testo di Di Vilio

lio la passione per la fotografia, avendo fotografato la città dagli anni Quaranta agli anni Settanta, è dedicato il testo.

I relatori Corsi e Limone hanno messo in evidenza gli aspetti più salienti di questo lavoro. Le conclusioni sono state affidate a Paolo Santulli, che da anni cura la collana che porta il nome della sorella Cinzia, una delle prime vittime di femminicidio. Ai presenti, circostanza gradita da tutti, è stata offerta una copia dell'opera presentata.

"Una foto - ha detto Santulli in conclusione - è come un fermo-immagine che ci costringe a fermarsi e a riflettere. Pertanto, ri-tessere nella mente gli eventi più significativi negli anni '80 che hanno riguardato la vita di una comunità, quale è quella aversana, comporta pure che una città come la nostra possa essere spinta a ridestarsi per le egregie cose fatte. In questa ottica il lavoro di Salvatore Di Vilio, un artigiano che con il suo laboratorio è presente da oltre 40 anni nel settore della ricerca fotografica,

fornisce una sorta di stimolo ideale ad impegnarsi per migliorare quello che ci circonda attraverso proposte concrete e iniziative aderenti".





Il condominio in...forma!



dell'avv. Maurizio Golia

Come si ripartiscono le spese dell'acqua in condominio?

Preteso che non è competenza dell'amministratore effettuare letture e ripartire le spese del consumo acqua dei singoli appartamenti in quanto non rientra tra i compiti che il codice civile gli attribuisce poiché è delegato a gestire i soli beni comuni. L'articolo 1123 del codice civile fissa un principio generale che non è possibile derogare se non all'unanimità ossia con il consenso di tutti i condomini: tutte le spese condominiali vanno sempre ripartite secondo i millesimi. Di conseguenza le spese relative all'acqua in condominio devono essere ripartite in base: agli effettivi consumi se sono rilevabili con strumentazioni tecniche, come i contatori individuali; in assenza di tali strumentazioni, in base alle quote



millesimali di proprietà, come appunto stabilito dall'articolo 1123, comma 1, del Codice Civile.

Esistono numerose sentenze che affermano il principio appena enunciato.

Di recente la sentenza n. 6163 del Tribunale di Roma, pubblicata il 18 aprile 2023, stabilisce nuovamente che, in assenza di contatori individuali, le spese dell'acqua devono essere ripartite in base ai millesimi di proprietà e non in parti uguali tra i condòmini. La sentenza fa riferimento alla pronuncia della Cassazione n. 17557/2014, che conferma il criterio legale di ripartizione delle spese dell'acqua in base ai valori millesimali delle singole proprietà. Se le spese dell'acqua vengono ripartite in modo errato in condominio, ad esempio

in parti uguali tra i condòmini anziché in base ai millesimi di proprietà, i condòmini interessati possono impugnare la delibera assembleare che approva tale riparto. Il regolamento di condominio può prevedere criteri diversi per la ripartizione delle spese dell'acqua, in deroga all'articolo 1123 del Codice Civile. Tuttavia, questi criteri devono essere approvati all'unanimità. In assenza di una diversa disposizione regolamentare o di specifiche delibere assembleari, le spese dell'acqua andranno ripartite con le quote millesimali, come stabilito dalla legge e dalla giurisprudenza. Pertanto è necessario ed opportuno che ogni appartamento abbia il proprio contatore funzionante e l'assemblea stabilisca a chi affidare l'incarico e l'eventuale compenso per la lettura e le successive ripartizioni.

sean
nefrologia e dialisi

TIPI DI TRATTAMENTO EMODIALITICO

- Emodialisi (HD) in bicarbonato ad alta biocompatibilità
- Emodiafiltrazione (HDF) on line
- Biofiltrazione senza acetato (AFB)

Effettuiamo prestazioni dialitiche con le più moderne attrezzature in ambienti di eccellenza accreditati con il SSN

Offriamo inoltre a titolo gratuito

- visita nefrologica
- visita cardiologica
- elettrocardiogramma
- ecocardiogramma

CENTRO DIALISI SEAN

Viale della Libertà, 90 - 81031 Aversa (CE)

Tel. 081.5037349 - Fax 081.19641465

centrodialisisean@gmail.com - www.centrodialisisean.it

GIOVANI SEMPRE PIÙ VITTIME INCONSAPEVOLI DELLE COSIDDETTE BIG TECH

CHE FUTURO PER LE NUOVE GENERAZIONI?

L'abuso dei social media e l'intelligenza artificiale legata alla raccolta incontrollata dei dati stanno creando le basi per l'avvento di una società distopica

► Giuseppe Cristiano

TikTok, il social cinese, conosciuto in patria come Douyin, è nato nel 2014. All'inizio si chiamava "Musical.ly". È di proprietà della ByteDance, fondata nel 2012 da Zhang Yiming. Ha sede a Pechino, ma ha uffici in tutto il mondo, con 135.000 dipendenti. Nel 2021, ByteDance è stata valutata 400 miliardi di dollari. Tra le dieci app più scaricate al mondo TikTok è la prima, seguita da WhatsApp, Facebook, Instagram, Telegram, Messenger, YouTube, Likee, Zoom e Snapchat. Nel 2019 ha superato il miliardo e mezzo di download. Nel 2020 ha vissuto un'esplosione di popolarità grazie alla pandemia. Da allora continua a crescere. Secondo Sensor Tower, azienda che fornisce informazioni sulle tendenze del mercato, nel 2021, ha superato i due miliardi di download con più di un miliardo di utenti. Un sondaggio del Pew Research Center (centro studi sui problemi sociali) ha rilevato che il 60% degli utenti negli USA ha tra i diciotto e i ventinove anni, mentre il 26% ha tra i tredici e i diciassette anni. Una percentuale significativa è, quindi, costituita da adolescenti. Per arrivare a questa popolarità ByteDance investe centinaia di milioni di dollari ogni anno. Ecco perché ha generato 2,5 miliardi di dollari di ricavi solo nel 2020.

Gran parte del successo lo deve al suo algoritmo che utilizza l'intelligenza artificiale per mostrare ai suoi utenti video personalizzati in base ai loro interessi. In pratica, l'algoritmo analizza una serie di fattori, come la durata della visualizzazione dei video, i like e i commenti, per determinare le preferenze degli utenti e suggerire loro contenuti simili. Inoltre, l'algoritmo, per fornire un'esperienza



L'app più scaricata al mondo

- **Le insidie che**
- **arrivano da TikTok,**
- **il social cinese che**
- **ha conquistato**
- **adolescenti**
- **ed adulti**

di utilizzo più coinvolgente, tiene conto anche della località e dell'età degli utenti. L'algoritmo è sempre in evoluzione, poiché l'azienda continua a raccogliere e analizzare i dati di milioni di utilizzatori. Ecco perché, dal punto di vista della sicurezza, bisogna capire esattamente come funziona. Conoscerne il funzionamento può aiutarci a comprendere come sono utilizzati i dati e come proteggere la privacy di chi usa la piattaforma. La piena comprensione potrebbe, poi, aiutare a identificare le eventuali falle di sicurezza. Questo proteggerebbe gli utenti da ogni eventuale minaccia. Poiché l'algoritmo promuove i contenuti in base agli interessi, conoscere come funziona, potrebbe pure fornire i mezzi legali per costringere l'azienda a

eliminare i contenuti che promuovono il bullismo e le altre forme di cyber-harassment come molestie, minacce, diffusione d'informazioni false, invio d'insulti ecc. Il cyber-harassment ha effetti devastanti sulla salute delle vittime, portandole ad avere problemi come ansia, depressione, isolamento sociale e persino il suicidio. È, quindi, importante fare prevenzione, sensibilizzando i più giovani ad assumere comportamenti più responsabili.

TikTok si difende asserendo di avere un sistema in grado di rilevare contenuti inappropriati come la violenza o la pornografia. La piena comprensione dell'algoritmo metterebbe in condizione i Governi a obbligare l'azienda a migliorare questo sistema e proteggere meglio gli utenti da tutti i contenuti inappropriati. Purtroppo, però, le altre piattaforme stanno adeguando la loro offerta a quella dei cinesi. Basta guardare i Reel di Instagram e Facebook che consentono di creare brevi video di sessanta secondi. Anche per questi social l'obiettivo è di offrire una maggiore flessibilità nel creare e condividere contenuti creativi e coinvolgenti. I social vogliono diventare un luogo, dove gli utenti possano trascorrere quasi tutto il loro tempo libero, dimenticando, però, che in questo modo questi utenti, che sono persone, saranno costretti a tralasciare ogni altro aspetto della loro vita. Per arrivare a questo i social utilizzano tecnologie che rendono difficile l'abbandono, generando negli utenti quasi un senso di colpa per averlo fatto. E lo fanno fornendo i video nel modo più semplice possibile. Più facile è vedere qualcosa che ci attrae più è difficile fare altre cose come mangiare, studiare, dormire. E questo per la società è un enorme problema che, prima o poi, bisognerà affrontare seriamente.

DE CRISTOFARO ASSOCIATI



Design

Community

Architecture

DCA

decristofaroassociati.com

Via Filippo Saporito, 54/56 | 81031 Aversa
T | 0818154167

Tecnologie In...movimento

di Guglielmo Sbano



OnePlus Nord Ce 3 Lite 5g, per uno stile di vita attivo

46

OnePlus ha svelato il Nord Ce 3 Lite 5g, con prestazioni fast&smooth aggiornate per offrire un'esperienza d'uso ancora migliore. Il device è alimentato da una batteria da 5000 mAh che consente di usare il telefono in tutta tranquillità senza la preoccupazione che si scarichi. La ricarica ultraveloce Endurance Edition da 67w è intuitiva e sicura, raggiunge l'80% della carica in soli 30 minuti e consente di ottimizzare l'utilizzo dello smartphone riducendo i tempi di inattività. Questo sistema permette anche di raddoppiare i cicli di ricarica, contribuendo ad aumentare la durata della batteria e la sua salute complessiva nel lungo periodo. Grazie all'inserimento di 12 sensori all'interno dello smartphone, il Nord Ce 3 Lite 5g è in grado di monitorare costantemente la sua temperatura, prevedendo il surriscaldamento. Op Nord Ce 3 Lite 5g è il primo smartphone sotto questo brand ad essere dotato di una fotocamera principale da 108Mp, un eccellente zoom 3x lossless e un sensore di profondità

da 2Mp. Inoltre, la fotocamera frontale da 16Mp e il software avanzato aggiungono maggiori dettagli ai ritratti per selfie di qualità nettamente superiore. Gli appassionati possono infine catturare video dinamici e immersivi grazie alla modalità

slow-motion. L'intrattenimento diventa un'esperienza sempre piacevole con questo prodotto, grazie al display Fhd da 6,72 pollici e un rapporto screen-to-body del 91,4% che consentono la fruizione di contenuti in maniera ancora più immersiva. Il refresh rate a 120Hz adatta automaticamente la frequenza di aggiornamento dello schermo in base allo scenario di utilizzo, così da massimizzare l'efficienza della batteria. Per un'esperienza d'uso migliore, lo smartphone presenta anche il Global



One Plus Nord Ce 3 Lite 5g

de dimming, un sistema di retroilluminazione dello schermo che consente di visualizzare i contenuti più a lungo anche in condizioni di scarsa illuminazione, riducendo l'affaticamento degli occhi. Nord Ce 3 Lite 5g è dotato di un chipset Qual-

comm Snapdragon 695 5g che garantisce prestazioni migliorate e fluide, un frame rate più alto e un'esperienza di gaming prolungata. Il dispositivo permette inoltre di convertire lo spazio di archiviazione interna aggiungendo fino a un massimo di 8Gb di Ram virtuale temporanea, per un'esecuzione fluida e senza problemi delle applicazioni in background.

Il prezzo dello smartphone sullo store ufficiale è di 329 euro in configurazione 8/128Gb.

LA LETTERA / Gatto e le sue idee per Aversa

Sono un semplice cittadino aversano che con la presente vuole esprimere un modestissimo contributo di idee.

Da alcuni anni sembra che la politica ad Aversa stia segnando il passo eppure ci sarebbero molte cose da fare ma l'assenza di una programmazione rende tutto più difficile.

Un'occasione storica che Aversa non deve sprecare è quella relativa al PNNR con il quale potrebbe seriamente cambiare volto. Per esempio il complesso del Carmine che da anni immemorabili versa nel degrado più assoluto potrebbe essere riqualificato per farlo diventare il palazzo della cultura come esiste già in altre città, invece si è preferito

ristrutturare l'edificio dell'ex macello che secondo me andava demolito per ridisegnare un diverso aspetto urbanistico del posto.

Credo inoltre che non sarebbe un reato se venisse collocata la statua di Cimara nella villa comunale a pochi metri dalla sua abitazione e dal teatro a lui dedicato invece di tenerla abbandonata e nascosta tra i cespugli e da un certo degrado in un piccolo angolo di Piazza Mazzini vicino la stazione ferroviaria. Le due università (ingegneria ed architettura) potrebbero costituire un politecnico all'interno dell'area dell'ex Madalena. Sembra assurdo poi che la città natale di Cimara non disponga di un Conservatorio forse la sede più adatta

ad ospitarlo è il complesso dell'Annunziata. Negli ultimi anni si sono rifatte strade già messe a nuovo da pochi anni mentre ci sono altre strade come quelle del quartiere limitore, per esempio via Cesare Battisti, via Orabona ecc.. e ancora altre che risalgono al periodo del dopoguerra se non addirittura al regno d'Italia, è stata senz'altro una gestione deludente per non dire fallimentare. Anche l'ex complesso industriale della Texas instruments andrebbe rilevato dall'Amministrazione comunale con investimenti pubblici privati per poterne fare un piccolo centro di distribuzione per il commercio ad Aversa e nell'Agro in sinergia con il CIS di Nola.

Cristoforo Gatto



COSTANTINO

1918

ANTICA OSTERIA



1918 - 2018

CHIUSI IL GIOVEDI'

AVERSA - via Mancone, 16. Tel. 081 890 31 42

www.ristorantecostantino.it - ristorantecostantino@gmail.com



LA VITTORIA DEL NAPOLI CI RIPORTA INDIETRO NEL TEMPO

Noi che trentatré fa abbiamo vissuto...

...nel mito di Maradona, di Pino Daniele e Massimo Troisi, noi che siamo per fortuna ancora qui a raccontare la gioia e la felicità grazie al Napoli calcio

► Donato Liotto

Siamo sicuramente più felici e contenti, e questo soprattutto grazie alla vittoria del Napoli calcio. Lo sono in primis coloro che tifano Napoli, ma sotto sotto, forse anche chi di calcio proprio non ne sa nulla è stato travolto da questa gioia irrefrenabile. Sì, cari amici, l'entusiasmo generato nei giorni scorsi dalla conquista del terzo Scudetto del Napoli ha coinvolto tutti. Il Napoli è riuscito nella grande impresa, e con la sua vittoria è cambiato sicuramente qualcosa, soprattutto le persone ora sono strafelici! Riflettevo proprio su queste cose, e volevo rendervi partecipi "analizzando" aspetti che tante volte incidono e non solo sulla salute delle persone. Il calcio, sicuramente è un aspetto fondamentale, una vittoria così importante, ha generato nei tifosi e non solo, massicce dosi di gioia e felicità, e si sa, quando si sta bene quando si sorride; quando si è felici, a giovarne è la salute. Ci vorrebbero tanti mille momenti come quelli che abbiamo vissuto e condiviso in quest'ultimo periodo, la soddisfazione e l'esaltazione ci hanno caricato positivamente e, vafammocche, ora ci sembra che tutte le difficoltà giornaliera siano divenute ordinarie pratiche da risolvere con immediatezza e senza patemi. Sì, ovviamente parlo da tifoso del Napoli, ho vissuto e visto gli altri due Scudetti con lo stesso entusiasmo e gioia di quest'ultimo, però stavolta, è stato diverso, dopo tanti periodi brutti e, con molti anni in più, quelli della mia generazione, hanno potuto ricordare come era bello trentatré anni fa, eravamo giovani e spensierati, la vita di allora era diversa; eravamo quelli che, stavano "costruendo" il mondo di oggi, lo stavamo preparando per queste nuo-

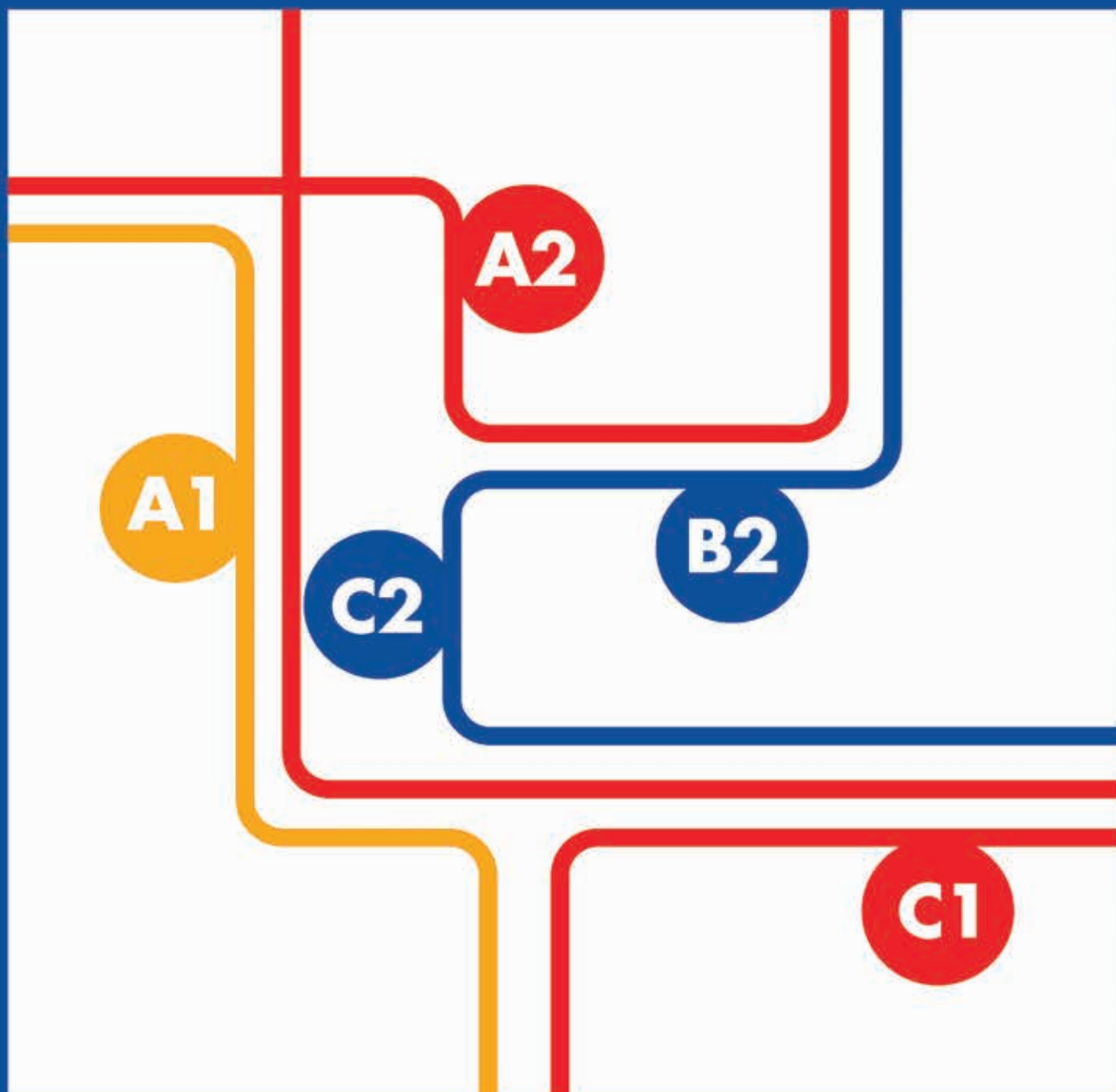


I festeggiamenti del primo scudetto nel lontano 1987

ve generazioni, e noi non lo sapevamo, non capivamo, che all'epoca stavamo vivendo un momento storico, che si sarebbe tramandato per generazioni intere. Le vittorie nel calcio, come nella vita, vanno pianificate, bisogna metterci impegno, volontà e crederci sempre anche se molte volte si cade, e quando si cade è qui che bisogna dimostrare che siamo forti e che le sconfitte ci possono insegnare a non arrenderci, a continuare a credere che ci aspetta un giorno migliore. Ci sarà sempre un giorno per piangere, e mille giorni per gioire.

La mia generazione, è cresciuta nel mito di Maradona, ha conosciuto grandi artisti, tra cui Pino Daniele, Battisti, Dalla, Troisi, De Andrè, solo per citarne alcuni, è un elenco infinito di grandi personaggi che non ci sono più, ma che ci hanno lasciato in eredità le loro grandi opere, e noi continueremo a ricordarli in eterno, perché ogni loro espressione artistica (canto, recitazione, scrittura etc) è sinonimo di un nostro ricordo, di un momento nostro vissuto



e accompagnato dalle opere di artisti straordinari. Nel calcio è lo stesso, riviviamo ogni volta le stesse emozioni, ricordiamo i campioni del passato e osanniamo i campioni del presente, ma forse, in realtà, in questi "eroi" del passato, come in quelli del presente, ci piace immaginare che ciascuno di loro ci rappresenta, e che magari anche noi avremmo voluto essere come loro, essere ricordati per un qualcosa di eclatante, di bello. Ma c'è da dire che nel "nostro piccolo", cari amici, possiamo affermarlo senza alcun dubbio: siamo e rappresentiamo per chi ci ama qualcosa di unico e irripetibile. Noi viviamo e costruiamo affetti, creiamo famiglie, cresciamo i figli. La nostra vita è come una partita di calcio. E proprio come nel calcio, anche noi abbiamo vinto e perso, e alla fine anche per noi arriva il fischio finale. E proprio come nel calcio non è dato sapere se abbiamo vinto o perso, bisogna per forza di cose attendere il novantesimo minuto! Alla prossima e forza Napoli sempre!



**what will be
your next stop?**



corsi pomeridiani di inglese

Lusciano - uscita Aversa sud - 081 1981 4605  

PARLA TERESA GORDON CHE GUIDA IL COMITATO DI AVERSA

Donne operate al seno, l'A.N.D.O.S. funziona

“Il comitato di Aversa opera sul territorio locale dal 1990 e, da sempre, ha a cuore il benessere psico-fisico delle donne operate al seno, offrendo assistenza e supporto”

► Caterina Esposito

Nuova presidente per il Comitato di Aversa dell'A.N.D.O.S. (Associazione Nazionale Donne Operate Al Seno). Fondata nel lontano 1976, l'Associazione ha come obiettivo quello di migliorare il più possibile i risvolti negativi della malattia, dalla fase di diagnosi alla riabilitazione. L'Associazione, pertanto, svolge servizio di informazione e sensibilizzazione, insistendo sulla prevenzione primaria. È necessario non incrementare tutti quei fattori che possono mostrare una rilevanza nella genesi del tumore del seno. Presenti come volontari negli ospedali, la loro presenza è considerata necessaria e complementare alla diagnosi e ai trattamenti medico-chirurgici.

Il Comitato di Aversa si rinnova e all'unanimità, l'8 marzo 2023, la dott.ssa Teresa Gordon, che opera in diversi settori, è stata nominata presidente dagli organi del medesimo.

“ANDOS - dichiara la dott.ssa Gordon - è una ONLUS che opera su territorio nazionale dal 1987 con l'adesione di oltre



Teresa Gordon

70 comitati. Si occupa, principalmente, della prevenzione e cura del cancro al seno, basandosi sull'esperienza del “Reach to recovery” americano”.

Come e in che modo l'associazione supporta queste donne?

Il comitato di Aversa opera sul territorio

locale dal 1990 e, da sempre, ha a cuore il benessere psico-fisico delle donne operate al seno, offrendo assistenza e supporto attraverso i servizi ambulatoriali di oncologia; psicologia; senologia; ginecologia; ostetricia; gastroenterologia e nutrizione. Queste donne diventano socie con una quota associativa di 30 euro 'annue'. In un anno possono usufruire di tutte le visite specialistiche che necessitano.

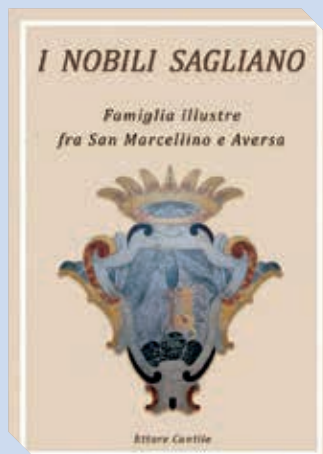
La sede è operativa in via Michelangelo 101; ci si può recare direttamente o contattare il numero 0815045485. Inoltre, il Comitato è attivo anche sui social alle pagine instagram “andosonlus” e facebook “Andos Onlus Aversa”. La dott.ssa Gordon, divenuta membro del Comitato ANDOS di Aversa nel 2001, non solo ha rappresentato e rappresenta un punto cardine per tutte quelle donne che si sono trovate e si trovano ad affrontare il periodo buio che comporta la malattia, ma anche per l'ANDOS stessa, per la quale si è sempre schierata in prima linea nei momenti di difficoltà. Porta con sé in questa nuova sfida menti fresche, ampliando lo staff medico.

50

Ettore Cantile e la storia dei nobili Sagliano

Presso la chiesa madre di San Marcellino il primo maggio scorso è stato presentato l'ultimo lavoro del prof. Ettore Cantile, dedicato alla nobile famiglia Sagliano, marchesi originari di San Marcellino che si trasferirono, poi, in Aversa. Presenti, con l'autore, il parroco don Antonio Diana, il sindaco Anacleto Colombiano, l'on. Jimmy Cangiano ed il consigliere regionale Salvatore Aversano. A moderare l'incontro è stato il nostro Giuseppe Lettieri. Cantile, che insegna

lingua inglese presso il liceo “Siani” di Aversa, regala a questa famiglia di benefattori il primo testo che li riguarda. Ed è stato proprio l'autore nel suo intervento a spiegare la genesi di questo lavoro, soffermandosi sulle figure più significative del casato, a cominciare dal cav. Giacinto



Sagliano, che donò tutti i suoi averi alla Diocesi di Aversa, promuovendo la costruzione della casa di riposo che nella città normanna porta il suo nome, a Luigi Sagliano, Sindaco di San Marcellino nell'Ottocento, altro grande benefattore. Il testo è stato presentato anche ad Aversa il 13 maggio.



Vincitore del premio
CX STORE AWARD 2023/2024

Il Miglior Reparto Ortofrutta

Grazie per averci scelto!

PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO
SIAMO PRIMI IN ITALIA



Aversa
Via F. Saporito, 55

Aversa
Viale Europa, 35

sole365.it



SUPERMERCATI
nugnes

OPERAZIONE
CASHBACK
ScontiPoste

PER OGNI **PAGAMENTO**
EFFETTUATO CON IL CIRCUITO
POSTEPAY OGNI **MARTEDÌ** E
MERCOLEDÌ AVRAI DIRITTO AD
UNO SCONTO **CASH BACK**



📍 **Via Diaz, 24 - Aversa**

Tel. 081193 12 059

Aperto anche la *Domenica Mattina*
Orario Continuato

📍 **Via Roma, 49 - Teverola**

Tel. 081 811 80 94

Aperto anche la *Domenica Mattina*



MUSICA ... IN VINILE di Francesco di Biase

Paul Simon: «Graceland»

Paul Simon, «Graceland», questo album in studio da solista del cantautore statunitense pubblicato dall'etichetta discografica Warner Bros il 25 agosto del 1986. Dopo il deterioramento della sua amicizia con Art Garfunkel, con il quale ha interpretato hit memorabili, lo scioglimento del suo matrimonio con Carrie Fisher e il fallimento commerciale del suo album, «Hearts and Bones», Paul Simon soffre di un attacco di depressione. Durante questo periodo buio ascolta la compilation sudafricana, «The Indestructible Beat of Soweto» e subito decide di prendere un aereo per visitare Johannesburg, dove trascorre due settimane in sala di registrazione con alcuni dei migliori musicisti sudafricani: Bakithi Khumalo, Ray Phiri, Isaac Mtshali e il gruppo Ladysmith Black Mambazo. Venne fuori, così, quello che sarebbe diventato l'album di maggior successo della sua carriera da solista, «Graceland», undici tracce, per le quali l'artista del New Jersey si avvale della collaborazione di più di quaranta musicisti. Ogni brano



è un mix eclettico di generi musicali: pop, folk, rock, swamp blues e musica tribale. Per la prima volta quest'ultima, con i suoi ritmi coinvolgenti, ha a che fare con le luci della ribalta. La title-track «Graceland», nella quale Simon ha come cantanti accompagnatori *The Everly Brothers*, «*The Boy In The Bubble*», «*Diamonds On The Soles Of Her Shoes*», «*Homeless*», «*I Know What I Know*», «*Under African Skies*», dove

compare l'artista Linda Ronstadt, «*You Can Call Me*» - una delle hit dell'album, che spinge Simon anche più distante dalle sue radici folk, tramite richiami di trombe all'unisono, fiati boliviani, e il battito scrosciante della sezione ritmica - sono solo alcune delle canzoni che si nascondono in un tesoro di note destinato a sfidare il tempo e le epoche musicali. Vince il Grammy come album dell'anno (1986 ndr) e vende oltre 16 milioni di copie. Nel 2007 il disco viene inserito nel «National Recording Registry» dalla Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti d'America in quanto «culturalmente, storicamente, ed esteticamente significativo». Piccola curiosità: nel maggio del 1986 l'album è in fase di conclusione, e Simon decide di fare una prova generale con il pubblico invitando l'intera compagine dei *Ladysmith Black Mambazo*, dieci simpaticissimi cantanti e ballerini, per esibirsi in diretta televisiva al «*Saturday Night Live*» presentando la canzone inedita «*Diamonds on the Soles of Her Shoes*». Fu un enorme successo di pubblico e di critica.

52

Mostra di Enrico Fabozzi al Civico 103

All'Art Gallery Civico 103 arriva la mostra dell'artista Enrico Fabozzi. Il vernissage c'è stato il 6 maggio con un titolo molto particolare «*Non perderti 10 opere di Enrico Fabozzi Art*», ma in realtà le opere esposte erano molte di più! Opere su tecnica mista, dove l'esplosione dei colori è il primo elemento che colpisce chi osserva i dipinti del pittore di Villa Literno. Classe 1958, Accademia di Belle Arti, Fabozzi ha esposto in diverse città italiane, riscuotendo sempre molti apprezzamenti dal pubblico. «Questa sera sono un poco emozionato - ci dice - perché torno ad Aversa. Qui in città ho tenuto una delle mie prime mostre agli inizi degli anni Ottanta. Pensate

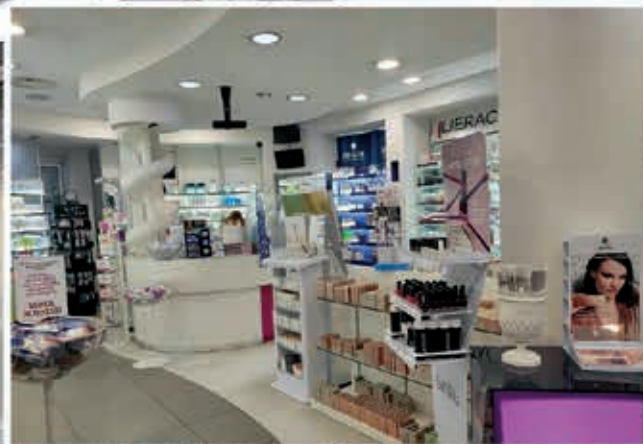
avevo poco più di venti anni e non avevo ancora terminato l'Accademia di Belle Arti. Quindi è comprensibile che tornarci dopo quarant'anni, e per questo ringrazio il patron del Civico 103 Antonio Iazzetta, è davvero emozionante. Io vengo da Villa Literno, quindi ho sempre frequentato la città normanna, per motivi di studio e anche di tempo libero, ma fare una mostra non so perché era un momento che in questi anni non si era mai creato». La



Enrico Fabozzi

sede dell'Art Gallery dove circondato dai quadri appare un bel pianoforte a coda, è una location polifunzionale, dove si esibiscono i grandi della musica, soprattutto jazz, da Fabrizio Bosso a Gegè Telesforo e Stefano Di Battista, solo per citare alcuni degli ultimi concerti tenutesi nel sito di piazzetta Lucarelli che un tempo era la «grancia» dell'antico convento di San Gennaro. Ma spesso è anche sede di incontri culturali e convegni.

NIENTE PIU' FILE
CON IL NUOVO SISTEMA
TECNILAB
PER L'AUTOMAZIONE
DEI FARMACI



**REPARTO INFANZIA
CON PERSONALE SPECIALIZZATO
REPARTO DERMOCOSMETICO**

CON PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

**APERTA
24 ORE SU 24
365 GIORNI
ALL'ANNO**

Reparto celiachia con più prodotti e aziende

FARMACIA DEI SERVIZI

CONSEGNA A DOMICILIO
PHT
CAMPAGNE DI PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE
CORRETTO USO DEI FARMACI PRESCRITTI
COLLEGAMENTO CON PERSONALE INFERMIERISTICO
AUTOANALISI
PRENOTAZIONI CUP
PREPARAZIONI GALENICHE ED OMEOPATICHE
MISURAZIONE PRESSORIA
SATURAZIONE PERCENTUALE DELL'OSSIGENO

PULSOSSIMETRO DA DITO

PARCHEGGIO RISERVATO



**FARMACIA
INTERNAZIONALE
DIANA IRIS**

81031 AVERSA (CE)
Viale della Libertà, 242
Telefono/Fax 081 8111680
Internet: www.farmaciadianairis.it
E-mail: farmaciadianairis@libero.it

“LA ROTA DEGLI ESPOSITI”, IL PRIMO MUSEO PRIVATO DEL TERRITORIO

Il Museo di AversaDonna compie quindici anni!

► Giuseppe Lettieri

Il Centro Documentario e Museale “La Rota per gli Espositi” di via Roma nell’aprile 2008 apriva i battenti. Primo museo privato di Aversa, voluto ed ancora oggi gestito dall’Associazione AversaDonna. “Tutto iniziò con la mostra “Una culla nell’ombra” - ci racconta Nunzia Orabona, fondatrice del sodalizio e direttrice del centro museale - in cui intervistai l’ultima donna abbandonata nell’Annunziata (gettatella), Elena Pioggi, che aveva superato gli ottant’anni e che dopo qualche tempo morì. Ma il suo racconto struggente (oggi visibile in video presso il centro museale) di quell’abbandono, la testimonianza del suo vissuto mi aprirono un mondo. Capii che quel grande edificio, che ospitava la Facoltà di Ingegneria e fino ad un ventennio prima l’Ospedale, era stato un Ente molto importante per la comunità aversana, fin dall’epoca angioina, e che quel patrimonio storico, quelle pietre dovevano conservare la loro memoria. Iniziò con le socie di AversaDonna un lavoro di ricerca. Ritrovammo la ruota (oggi visibile nel museo) e così iniziò l’idea di realizzare un piccolo museo. Grazie all’aiuto anche di amici esterni al nostro sodalizio, come l’architetto Bartolo D’Angelo, alla disponibilità dell’allora manager dell’Asl, dottoressa Angela Ruggiero, ottenemmo e restaurammo proprio il locale, dove venivano accolti, attraverso la buca, i neonati abbandonati. La Regione Campania e l’Amministrazione cittadina, guidata dall’allora sindaco Mimmo Ciaramella e con assessore alla Cultura Nicola De Chiara, ci dettero grande collaborazione. Fondamentale fu anche l’apporto dell’allora Sovrintendente ai Beni Archivistici della Campania Maria Rosaria De Devitiis, poi direttrice dell’Archivio di Stato di Napoli, e di tutta la sua



Orabona tra De Chiara e Lettieri

equipe, perché ovviamente quello che andavamo a fare doveva avere un carattere scientifico. E così in pochi mesi, il centro museale vide la luce, con una giornata inaugurale che fu davvero una grande festa e una vetrina per la città, anche grazie agli sponsor e al giornalista Giuseppe Lettieri, in quanto tutte le testate nazionali parlarono dell’evento e addirittura “Il Mattino” uscì con un inserto speciale di molte pagine dedicate all’inaugurazione, che vide madrina l’amica e socia onoraria di AversaDonna, la psicoterapeuta Maria Rita Parsi. Una giornata che poi fu raccontata in maniera molto approfondita con un numero speciale anche da Nerosubianco. Da allora con grandi sacrifici, e ringrazio in particolar modo la dottoressa Angela Di Foggia, vice direttrice e presidente del comitato tecnico scientifico del nostro museo, e con la forza del nostro volontariato siamo riusciti a mantenerlo aperto anche sostenendone i costi, perché non sempre le Istituzioni ci sono state vicine. Nonostante ciò in quindici

anni, tra scolaresche e visitatori, abbiamo superato le quindicimila visite, un dato non trascurabile. E tra questi mi piace anche ricordare alcuni personaggi popolari della Cultura e dello spettacolo italiano, da Roberto Gervaso a Stefano Zecchi, da Alba Parietti a Marina Ripa di Meana e tanti altri”.

All’interno del Museo, che ricordiamolo è collocato a pochi metri dall’Arco dell’Annunziata, oltre la ruota dove venivano appunto abbandonati i bambini, c’è un percorso didattico, che racconta tutta la storia della Real Casa dell’Annunziata, e in belle teche di cristallo temperato ci sono molte testimonianze, come documenti d’epoca, la copia di una Platea dell’Annunziata, il merco e le medagliette con cui venivano “mercanti” gli orfani, oggetti e suppellettili di antichi corredi.

“Il nostro Museo rappresenta uno spaccato della storia della nostra comunità - ci dice Milena Gordon, presidente dell’Associazione AversaDonna. Quando partì il progetto nel 2005, ero una giovane laureata in Conservazione dei Beni Culturali e fui coinvolta dall’amica Nunzia per compiere un primo studio di fattibilità dell’opera da realizzare. Questo segnò anche il mio ingresso ad AversaDonna, il sodalizio che oggi ho l’onore di presiedere. Con la stessa Nunzia, con Angela e con le altre stiamo anche elaborando un progetto di valorizzazione che partirà da settembre, attraverso anche alcuni eventi importanti, di dimensione nazionale, che nascono non solo con l’intento di celebrare questi primi quindici anni. Il Museo è solitamente aperto il sabato pomeriggio e la domenica mattina e pomeriggio grazie all’impegno profuso dalla dottoressa Angela Di Foggia, ma è anche visitabile su prenotazione.



YOU CALL

internet e voce



SOLO PER **AVERSA**

OFFERTA **SPECIALE**

FIBRA

27,90 EURO

RISPARMI FINO A

369 EURO

PER LE UTENZE NON SERVITE IN **FIBRA** È ATTIVABILE
IL SERVIZIO **ADSL** A SOLI **19,90** EURO

CHIAMA ORA
È **GRATIS!**

VISITA IL SITO
aversa.youcall.it

800 035 404

A LUI E' ATTRIBUITA L'OPERA NELLA SACRESTIA DI SAN FRANCESCO

La Santa Chiara in gloria di Leonardo Antonio Olivieri

La notevole pala è del pittore pugliese ma napoletano di formazione e d'adozione. L'opera gli fu forse commissionata dal vescovo Innico Caracciolo

► Franco Pezzella

Nella sacrestia della chiesa conventuale di San Francesco, attornata da preziosi armadi settecenteschi, fa bella mostra di sé, insieme a due coevi *Crocifissi* lignei, una notevole pala centinata con la raffigurazione di *Santa Chiara in gloria* che, ancorché non firmata, è attribuita per analogie con altre sue opere conosciute, al pittore pugliese, ma napoletano di formazione e d'adozione, Leonardo Antonio Olivieri.

Nato a Martina Franca il 23 febbraio del 1689 l'artista, avviato alla pittura dallo zio omonimo, agrimensore e ricamatore, condusse infatti, quasi tutta la sua esistenza a Napoli, dove grazie all'amicizia con il padre gesuita Francesco de Geronimo e soprattutto con il cardinale Innico Caracciolo, Vescovo di Aversa e suo compaesano, fu introdotto alla scuola di Francesco Solimena. Indicativa in proposito la testimonianza dello storiografo napoletano dell'arte della prima metà del Settecento, Bernardo De Dominicis, quando scrive che il cardinale avendo notato "la grande inclinazione che aveva alla pittura, e veduto il suo operare, lo menò seco a Napoli...". Doti naturali che Olivieri non mancò di affinare con frequenti contatti e confronti con molti altri artisti, tra cui Luca Giordano, Corrado Giaquinto, Paolo de Matteis e Francesco De Mura.

Nella composizione aversana, alla cui commissione è ipotizzabile non dovette essere estraneo ancora una volta lo stesso cardinale, la santa è rappresentata, vestita dell'abito monacale, seduta sopra un trono di nubi, in mezzo ad un tripudio di angeli, cherubini e putti, nell'atto di indicare un ostensorio. Come è noto, questo arredo sacro,



La pala aversana di Olivieri

utilizzato per esporre all'adorazione dei fedeli l'ostia consacrata, è, con il giglio, simbolo di purezza, e il libro, simbolo della regola, uno degli attributi peculiari dell'iconografia della santa, in quanto fa riferimento alla vicenda, narrata da Tommaso da Celano nella *Leggenda di Santa Chiara Vergine* (1255), laddove è descritto il miracolo operato dalla stessa quindici anni prima, allorché, con la sola esposizione dell'eucaristia sulle mura di Assisi, era riuscita a respingere le truppe saracene che, al soldo dell'imperatore Federico II di Svevia, avevano assaltato la città al comando di Vitale da Aversa. Alla pari della maggior parte della produzione operata dall'Olivieri nello stesso arco di tempo (presumibilmente tra la seconda metà del IV decennio del '700 e la prima metà del decennio successivo),

la pala aversana si caratterizza per un marcato plasticismo delle figure e soprattutto per quella vivacità cromatica al cui interno lo storico dell'arte Nicola Spinosa, in uno studio di qualche anno fa, intravide delle suggestioni di marca giaquintesa decisamente in controtendenza rispetto a quelle riscontrabili nelle opere del decennio precedente caratterizzate, invece, da una più convinta adesione alla lezione del chiaroscuro di matrice solimenesca. Va infine osservato che, nonostante l'ormai acquisita "cittadinanza" napoletana, l'Olivieri non si staccò mai del tutto dalla sua città natale per le cui chiese produsse, negli anni, ben dieci dipinti variamente distribuiti tra la chiesa di S. Antonio ai cappuccini, l'arciconfraternita dell'Immacolata agli artieri, la chiesa del Carmine e la confraternita della Natività e dei Dolori di Maria Santissima. Diverse anche le opere per altre chiese pugliesi tra cui il *Trionfo dell'Ordine francescano*, la *Sacra Famiglia* e la *Deposizione* per la cattedrale di Taranto degli anni '40, ora tutte e tre conservate nel Castello svevo di Bari, e il *San Giovanni Evangelista e san Bernardino* della cattedrale di Nardò, che replica con qualche variante lo schema compositivo della pala aversana. Delle opere conservate a Napoli si ricordano, invece: *La Vergine con il Bambino* per la chiesa di S. Maria Materdomini (1721); le due sovrapporta raffiguranti *Gesù e la Maddalena in casa del fariseo* e *La lavanda dei piedi* per la cappella del coretto della chiesa di San Gregorio Armeno (1725); l'*Immacolata Concezione e Santi*, della basilica di S. Paolo Maggiore (1738).



Il nostro marchio è frutto di storie narrate, di sguardi innamorati, di sogni condivisi. Siamo nomi un tempo dimenticati, donne e uomini senza fissa dimora che hanno riconosciuto come casa lo spazio di dignità e passione che si nasconde tra le pieghe dell'impegno quotidiano e del lavoro. Le braccia tese per elemosinare pietà ora sanno apprezzare la delicatezza di un buon tessuto.

Gioia



vesti il bene

Abbigliamento uomo-donna

Accessori

Tuniche prima comunione

Bomboniere solidali

Oggettistica per cerimonie

COOPERATIVA SOCIALE "MEBIUS"

**AVERSA - vicolo Sant'Agostino, 4
(presso Caritas Diocesana)**

Tel. 081.504.59.23

www.gioiaconcept.it - gioiaclothes@gmail.com

GIOIA



DUE OMONIMI AVERSANI SI PRODIGARONO PER IL BENE DI RAGAZZI DIFFICILI

Enrico Altavilla, Direttore del “S. Lorenzo”

Il sindaco di Aversa Francesco Orabona, per i suoi meriti, gli conferirà la cittadinanza aversana. Nel 1955 dal sindaco Pozzi gli sarà dedicata una strada

► Enzo Della Volpe

Chi si accinge a conoscere la storia di Aversa può confondersi con i due eccellenti personaggi che, il caso vuole, sono omonimi, parliamo dei due Enrico Altavilla. Quest'articolo vuole farli conoscere entrambi: L'uno fu educatore e dirigente dell'Istituto S. Lorenzo di Aversa, l'altro un giurista, scrisse saggi sulla delinquenza minorile e fu anche un esponente politico.

Il primo Enrico Altavilla, di cui si conserva un busto in legno sul Comune realizzato dagli allievi del suo Istituto, fu educatore, direttore e Presidente dell'Istituto S. Lorenzo di Aversa. Nel 1876, dopo aver visitato le principali



Enrico Altavilla, il direttore del “S. Lorenzo”

città d'Europa, a fine di studiarvi i sistemi di educazione per i ragazzi “difficili”, si accinse a gestire il convitto del “S. Lorenzo”. L'Amministrazione provinciale di Terra di Lavoro volle che il vecchio ospizio per ragazzi di Aversa divenisse un Istituto Artistico, in cui gli allievi potessero ricevere non solo una buona educazione, ma anche un insegnamento confacente al passo

58



Autorizzato dalla M.C.T.C. di Caserta n. 25 del 29/09/03
Autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU

CONSORZIO
.R.A.P.

Si effettuano revisioni su:
autovetture, autocarri fino a 35 q
ciclomotori, moto e motocarri

Centro Revisioni Auto Progress

prenota la tua revisione su: **revisionionline.com/consorziocrap**

via Roma, n. 148
81038 Trentola Ducenta (CE)
tel/fax 081.812.90.02
e-mail: consorziocrap@tiscali.it



con i tempi. Enrico Altavilla raccolse la sfida, aprì le porte del convitto non solo ai ragazzi orfani, di famiglie povere, ma anche ai ragazzi *difficili*, per avviare pure loro all'apprendimento di un mestiere; pubblicò *Cenni sulle case che accolgono fanciulli travati e derelitti in Italia*. Insomma, Altavilla trasformò l'antica "casa" dei figli della truppa in un Istituto Artistico di primissimo ordine, mutò il vecchio orfanotrofio da scuola musicale ed ecclesiastico-militare qual era, in un convitto laico e civile. Rivoluzionò pure l'organico del personale dell'Istituto. Già nel 1872 nell'Istituto S. Lorenzo c'erano stati i primi cambiamenti nella vecchia tipologia di orfanotrofio, ma la *rivoluzione* vera e proprio la fece Altavilla. Sotto la sua guida il "S. Lorenzo" fu preso a modello da altri convitti per ragazzi. Prima di allora i metodi educativi adottati nel convitto di Aversa erano corporali, s'infliggevano colpi di frusta sulla schiena dei ragazzi, le carni di questi sanguinavano per i colpi ricevuti. Dopo la riforma attuata da Enrico Altavilla i metodi coercitivi nell'Istituto furono aboliti. Anzi, per Lui era importante che i ragazzi facessero pure ginnastica, la riteneva un'ottima disciplina perché questi dovevano crescere sani e robusti.

In ventotto anni, scrive Pietro Rosano in *Aversa a Domenico Cimarosa. Nel primo centenario dalla sua morte* - Enrico Altavilla, uomo di pensiero e di polso fermo, ha saputo, come educatore, cambiare in meglio l'esistenza di molti giovani. Questi, hanno appreso la conoscenza del ferro battuto, del tornio, della stampa tipografica e dell'intaglio del legno, da fare invidia la *Scuola Fiorentina*. Altavilla condusse la lotta

OGGI CONOSCIAMO
L'EDUCATORE. SUL
PROSSIMO NUMERO
CONOSCIAMO IL
GIURISTA E POLITICO

contro la delinquenza minorile. Nel 1900 - scrive ancora Rosano - i ragazzi, più che dalla miseria e dalla fame, furono sottratti dalla delinquenza, dalle grinfie dei malviventi, non solo, ma di aver insegnato loro un mestiere che gli consentisse, all'uscita dal convitto, di provvedere da soli a se stessi, ai propri bisogni e di contribuire allo sviluppo del Paese.

Nel 1911 Altavilla farà stampare all'interno dell'Istituto un giornale,

L'Operaio dell'Avvenire, era un vero giornalino scolastico. L'Istituto parteciperà a mostre Nazionali, portando in alto il prestigio del "S. Lorenzo" di Aversa. Altavilla riceverà non pochi riconoscimenti per il suo lodevole lavoro svolto in quarant'anni di servizio: Per il XXV anno della sua permanenza nell'Istituto S. Lorenzo, il 27 settembre 1886 gli fu donata una medaglia d'oro con la sua effigie; il sindaco di Aversa Francesco Orabona, sempre per i suoi meriti, gli conferirà la cittadinanza aversana. All'interno dell'Istituto S. Lorenzo sarà murata una lapide in sua memoria, l'epigrafe fu dettata dal prof. Gaspare Virgilio (1846-1903), direttore del Manicomio di Aversa; Pietro Rosano non fu da meno, altri elogi pose su di una pergamena, offerta poi all'Altavilla. Mediante telegramma, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Antonio Starabba di Rudini (1839-1908), comunicava di aver proposto al Re e di aver ottenuto la Commenda della Corona d'Italia per il Cav. Uff. Enrico Altavilla. Alla Guida del convitto come suo successore sarà chiamato il prof. Filippo Saporito. Nel 1955 il sindaco di Aversa, Salvino Pozzi, gli dedicherà una strada, quella già denominata via Il Borgo.

Prima parte - continua

larampa

larampa ▶

l'informazione di tutti

leggi le notizie
consulta le rubriche
guarda i video

www.larampa.it

redazione@larampa.it

marketing@larampa.it



I CAPITOLI SI STILANO NEL 1503 E MOLTI SONO APPROVATI

I privilegi per Aversa di Ferdinando il Cattolico

Gli aversani, tra le altre cose, chiedono di essere esentati dal pagamento di gabelle ai baroni dei Casali quando vanno a vendere o a comprare mercanzie

► Filomena Di Sarno

Non appena si insedia sul trono di Napoli lo spagnolo Ferdinando il Cattolico, le università del Regno si mobilitano per farsi approvare dal nuovo sovrano tutti i privilegi e le immunità concesse dai predecessori sovrani. Così accade anche per l'università di Aversa e dei suoi Casali.

Nel settembre del 1503 si stilano per sua maestà cattolica i Capitoli aversani per essere approvati. Uno dei primi capitoli riporta la supplica alla maestà cattolica da parte degli uomini dell'università della città di Aversa e dei suoi Casali di voler concedere tutte le immunità, le franchigie, gli usi e le consuetudini, anche alle chiese di detta università e particolarmente alla chiesa cattedrale, concessi dai principi passati. In particolare, si fa riferimento ad un privilegio concesso dal re aragonese Ferrante I, nel quale vi è contenuta la possibilità di poter condurre, riguardo alle cause civili e criminali, gli uomini dei Casali e i vassalli dei baroni presso la corte del regio capitano della città di Aversa o presso la corte dei baroni. In sostanza, le persone dei Casali hanno la possibilità di scegliere di essere giudicati anche ad Aversa per togliere l'eventualità di un solo tribunale, quello baronale, magari viziato di corruzione o di leggi troppo restrittive per gli accusati. Si approva. In un altro Capitolo si chiede la supplica di poter usare e pascolare il territorio del gaudio e del mazzone ad arbitrio dei cittadini aversani e degli abitanti dei Casali senza alcun pagamento come territorio proprio, riservando ragione e azione solo alle chiese e agli uomini particolari che abbiano dominio, proprietà e uso nelle terre e possessioni.



Ferdinando il Cattolico

Chiedono di poter lavorare le terre e ridurle a coltura. Si approva, tranne i territori del mazzone: non devono essere coltivati. Le terre del mazzone sono rientrate da sempre nel territorio riservato alla caccia. Tuttavia sorprende la richiesta di poterli coltivare non tanto la mancata approvazione. Un'altra supplica è richiesta solo dai cittadini aversani, i quali trovano disonesto e ingiusto il fatto che vadano a vendere e a comprare alcune mercanzie nei Casali della città di Aversa e sono tenuti a pagare la gabella o la dogana ai baroni dei Casali o alle università degli stessi. Gli abitanti dei Casali che vanno ad Aversa a vendere e a comprare, invece, sono franchi dal pagamento in città. Gli aversani chiedono di provvedere e di

ordinare che anche loro siano franchi ed esenti da qualsiasi voglia pagamento quando si recano nei Casali. La risposta alla supplica riporta che prima ci si informa presso la Camera della Sommaria e poi si provvederà.

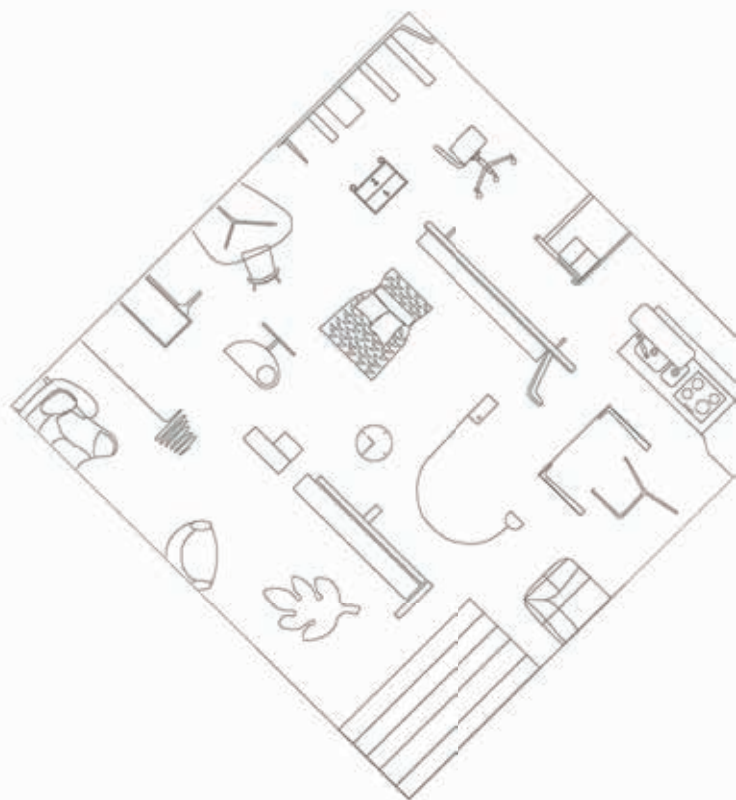
Altra supplica riguarda la possibilità di concedere ai francesi, soprattutto a quelli che "hanno pigliato mugliera in detta città", di abitare in Aversa e fare domicilio in città e, qualora a sua maestà non dovesse piacere che gli stessi abitino in città, concedergli la grazia di potersene andare franchi e sicuri con le loro robe, le loro mugliere e i loro figlioli. Si tratta di francesi giunti nel nostro territorio quando, a partire dal 1494, il Regno di Napoli era conteso tra i reali di Francia e di Spagna. Qualcuno di loro è

rimasto da noi. Gli spagnoli rispondono a questa supplica che siano dichiarati i nomi e poi si provvederà.

Ultimo Capitolo approvato riguarda la supplica degli aversani a favore dei giudei che vivono in alcuni Casali e dai quali, quando erano nelle loro piene facoltà, sono stati tutti soddisfatti di massime comodità. Chiedono che siano franchi e sicuri da oltraggi e dispiaceri, sia per loro stessi, per le loro famiglie, che per le loro robe stabili e mobili e siano trattati come cittadini in tutte le occorrenze.

Nel documento non ci sono tanti Capitoli o almeno non compaiono tutti quelli che ci si aspetterebbe di trovare, al contrario sono presenti suppliche che non ti aspetteresti.

vincenzo
m
CANTONE



crea, tocca, vivi la tua casa



CREA la Tua cucina in base alle Tue esigenze. Un Architetto progetterà con Te, in modo sartoriale, le diverse soluzioni possibili.

TOCCA con mano e scegli materiali, colori, arredi ed accessori nel nostro MOODLAB (primo Laboratorio dei Materiali in Campania) in una infinita raccolta di possibili abbinamenti.

VIVI LA TUA CASA con il nostro sistema di Realtà Virtuale, che ti consentirà di vivere il sogno prima che diventi realtà.

SCAVOLINI

www.cantonemobili.it

via Acerbo, 157 - Lusciano (CE) - 081/814.13.11
viale della Libertà, 76 - Lusciano (CE) - 081/814.43.14



TRE CONCERTI PROMOSSI DAL MIBACT E ORGANIZZATI DA GIUSEPPE LETTIERI

Vanvitelli oltre la Reggia, grande musica ad Aversa

Con il Maestro Cascio e con l'adesione del Fai, di Aversa Donna, e NerosuBianco. Ad aprire i concerti le note introduttive di Capriglione, Nicola De Chiara e Danila Jacazzi

Ritorna la grande Musica ad Aversa con il progetto "Vanvitelli oltre la Reggia". Dal 19 maggio, grazie soprattutto all'impegno del promoter culturale Giuseppe Lettieri, nostro direttore responsabile, e del Maestro Antonino Cascio, ci sarà un piccolo ciclo di grandi concerti.

Si inizia a Sant'Agostino, chiesa che secondo le fonti lega il suo nome al grande architetto napoletano, che nella nostra provincia lasciò capolavori indiscussi, dal palazzo Reale al grande acquedotto carolino, con la monumentale struttura dei Ponti a Valle. Qui l'Orchestra da Camera di Caserta, diretta da Cascio, si esibirà con il Maestro Carlo Torlontano, considerato uno dei migliori solisti internazionali, che si è esibito con il suo Corno delle Alpi in tutto il mondo. Uno strumento particolare che per la prima volta suonerà nella città normanna.

Secondo appuntamento il 9 giugno presso la chiesa della SS. Trinità, parrocchia di Sant'Audeno, sempre l'Orchestra da Camera di Caserta, e con il fagotto solista, Paolo Carlini, attuale primo fagotto dell'Orchestra della Toscana, e già con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano.

Infine il 23 giugno, a San Domenico, ci sarà un concerto dedicato al piano e orchestra, con uno dei più grandi talenti italiani del pianoforte, Giuseppe Albanese. "Ringrazio il Maestro Cascio, la cui collaborazione - dichiara Giuseppe Lettieri, organizzatore della rassegna aversana - ci ha portato a realizzare negli ultimi cinque anni oltre una quarantina di concerti. Questa volta il filo rosso che collega gli eventi e il grande architetto Luigi Vanvitelli. E con la musica attraverseremo anche la sua presenza e i legami con la città di Aversa. Ringrazio per l'adesione il Fai



Luigi Vanvitelli

- **Il 19 maggio si inizia a Sant'Agostino.**
- **Il 9 giugno alla SS. Trinità. Si chiude il 23 giugno a San Domenico**

diretto dalla prof.ssa Maria Giovanna Pezone, Aversa Donna con la presidente prof.ssa Milena Gordon ed, ovviamente, l'Associazione Dimensione Cultura, che edita Nerosubianco. Grazie anche al Vescovo, mons. Angelo Spinillo, che ci ha dato un valido supporto logistico, e ai sacerdoti, don Michele Salato per la SS. Trinità e don Clemente Petrillo per la chiesa di San Domenico. Un sentito grazie anche a padre Igor, della comunità cristiana ucraina della chiesa di Sant'Agostino, per la sua ospitalità, nonostante il periodo non certo bello che vivono a causa di questa atroce ed

assurda guerra. Al momento non posso anticipare molto, ma posso dire che a parte la qualità musicale, con tre solisti di livello mondiale, e con la splendida orchestra del Maestro Cascio che ben conosciamo, ad ogni concerto ci sarà una piccola introduzione. Il giorno 19 sarà la professoressa Jolanda Capriglione, del Club

Unesco per la provincia di Caserta, poi il 9 giugno sarà la volta del direttore responsabile Nicola De Chiara, cultore ed esperto di storia, che ricordiamo è stato il primo italiano a scrivere una biografia su Niccolò Jommelli, ed, infine, il 23 giugno la professoressa Danila Jacazzi, ordinario di Storia dell'Architettura, presso il dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli. Non mancheranno sorprese che stiamo elaborando con le associazioni coinvolte. Sarà una opportunità anche grazie al Mibact, di ascoltare la Musica e di conoscere meglio da vicino alcune perle del patrimonio artistico aversano. In particolare credo che non tantissimi aversani conoscano la chiesa di Sant'Agostino, con la sua iconostasi, la struttura divisoria, adorna di immagini sacre, che separa il presbitero dalla navata, ed è tipica delle chiese di rito greco ortodosso". Tutti e tre i concerti sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti.



CENTRO DI RIABILITAZIONE «CINZIA SANTULLI»

Mal di schiena?
problemi articolari?
dolori muscolari?

**Rivolgiti agli
specialisti.**

**VISITA MEDICA
GRATUITA***

* PER CHI ACQUISTA I NOSTRI PACCHETTI



**TECAR-TERAPIA O
PRESSO-TERAPIA**
ANCHE ESTETICA

PACCHETTO 10 SEDUTE

30€* CAD.

*SOLO SE SI ACQUISTA IL
PACCHETTO COMPLETO



Siamo specializzati in:

Rieducazione motoria, Neurologica o post-traumatica, anche sportiva, Isocinetica, Fisiokinesi-terapia a secco, Idrokinesi-terapia, Trattamenti a carattere circolatorio come massaggio e drenaggio linfatico, Ginnastica respiratoria e Riabilitazione cardiologica, Trattamenti logopedici per il recupero del linguaggio, Terapia psicomotoria e psicoterapica oltreché trattamenti di terapia occupazionale.

Trattamenti di tipo strumentale:

Tecar-terapia, Presso-terapia, Ultrasuoni, Laser-terapia, Tens, Crio-terapia, Radar-terapia, Magneto-terapia, Ipertermia, Ionoforesi e Onde d'urto.

Telefono:
0815045175

Fax:
0815046995

Email:
info@centrosantulli.it

Via Raffaello 90 - 81031 Aversa CE

N. 1 in Italia *Grazie a voi*



esagono

esagonoceramiche.com



**AVERSA
CONCEPT STORE**
via della Libertà, 19

**AVERSA
SHOW ROOM & CONTRACT**
via delle Industrie

**CASERTA
CONCEPT STORE**
piazza Sant'Anna, 16A

antoniolupi

GESSI

MUTINA

COTTODESTE

CÆSAR
LA CULTURA DELLA MATERIA

RAGNO

BAUWERK

DURAVIT